



UNIONE EUROPEA



**EMERGENZA COVID-19 - “AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO A SOSTEGNO DELL’ ATTIVITÀ ECONOMICA DELLE MPMI LOCALIZZATE NELL’AMBITO DEI DISTRETTI DEL COMMERCIO DI CUI ALLA DGR N. 387/2021 FORMALMENTE RICONOSCIUTI E ISCRITTI NEI RISPETTIVI ELENCHI ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL’AVVISO”
CUP B29J21031330002**

Q&A

Quesito 1

DOMANDA

Per una ditta individuale che non deposita il bilancio quale documentazione occorre allegare che attesti la riduzione del fatturato/corrispettivi nel 2020 rispetto al 2019?

RISPOSTA

L’art. 10 dell’Avviso, rubricato “*Termini e modalità di presentazione della domanda*”, al punto “*Documentazione a corredo della domanda*” dispone che in alternativa alla copia dei bilanci approvati e presentati riferiti agli anni 2019 e 2020 è possibile produrre equivalente documentazione contabile, ovvero dichiarazione dei redditi.

Quesito 2

DOMANDA

In riferimento alla variazione del fatturato, oltre ai ricavi di cui all’art. 85, comma 1 lettere a) e b), deve essere ricompreso anche l’importo di adeguamento agli Indici sintetici di Affidabilità fiscale (ISA) ai fini del calcolo?

RISPOSTA

L’art. 9 dell’Avviso, rubricato “*Misura del contributo e cumulabilità*”, testualmente dispone (...) “*Ai fini della quantificazione della riduzione del fatturato, rilevano i ricavi di cui all’art. 85, comma 1, lettere a) e b), del testo unico delle imposte sui redditi approvato con decreto del presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, relativi ai periodi d’imposta 2019 e 2020. Per le società, il valore riportato nella riga A1 del conto economico dell’anno di riferimento*” (...). Pertanto, ai fini della quantificazione della riduzione del fatturato non si considera l’importo di adeguamento agli ISA.

Quesito 3

DOMANDA

In riferimento ad eventuali altri contributi ottenuti, per la medesima finalità, quali contributi si intendono? Es. Riduzione Inps, Crediti d’imposta Canoni di locazione, Garanzia su prestiti Bancari, rientrano tutti in tale casistica? Esiste eventualmente un elenco con tutti i contributi da considerare ai fini della domanda?

RISPOSTA

Si intendono contributi ottenuti da altre Amministrazioni Pubbliche, con finalità di ristoro/emergenza covid-19. Di seguito quanto testualmente recita l’Avviso all’Art. 9: (...) “*Data la natura dell’aiuto (ovvero ristoro per la riduzione di fatturato/corrispettivi) il contributo concesso non potrà in ogni caso superare (congiuntamente ad eventuali altri contributi ottenuti per la medesima finalità anche da altre*



UNIONE EUROPEA



Amministrazioni Pubbliche) l'entità della riduzione del fatturato/corrispettivi registrata nel periodo di osservazione (2019-2020)".

Quesito 4

DOMANDA

La documentazione da allegare a corredo della domanda (dichiarazione sostitutiva e certificazioni) verrà generata dal sistema oppure bisogna predisporla in proprio?

RISPOSTA

La documentazione da compilare, sottoscrivere ed allegare a corredo della domanda è disponibile sul sistema, dovrà essere scaricata, compilata, sottoscritta e allegata.

Quesito 5

DOMANDA

Per il bando in oggetto è ammissibile una società che abbia il codice ATECO primario per la fabbricazione di oggetti preziosi e come secondario il commercio al dettaglio (con due punti vendita)?

RISPOSTA

L'Art. 4 dell'Avviso, rubricato "Soggetti beneficiari" e l'Art.6 dell'Avviso, rubricato "Condizioni di ammissibilità e ambito di applicazione" dettano i requisiti di ammissibilità che devono essere contemporaneamente tutti soddisfatti. Nello specifico, la società potrà presentare la domanda se:

- il Codice ATECO, primario o secondario, rientra tra quelli indicati nell'Avviso e risulta attivo a far data dal 01/01/2019;
- l'ubicazione della sede operativa è collocata all'interno dell'ambito territoriale del Distretto del Commercio formalmente riconosciuto e iscritto nel rispettivo elenco della Regione Campania alla data di pubblicazione dell'Avviso.

Quesito 6

DOMANDA

Quali sono i contributi e/o ristori che vanno indicati nella domanda stessa. Ciò in quanto non è chiaro se bisogna dichiarare i contributi già percepiti da altre Pubbliche Amministrazioni, che prevedevano un ristoro per chi aveva lo stesso requisito (ad es. calo dei ricavi tra gli anni 2019 e 2020) oppure che prevedevano un ristoro per i danni da Covid per lo stesso periodo di riferimento. Oppure se indicare i contributi che abbiamo contemporaneamente tutte e due le condizioni, cioè che siano stati erogati per il ristoro dei danni da covid e che siano stati erogati in base al calo dei ricavi tra il 2019 e 2020. Pertanto, in tale ultima ipotesi, i contributi previsti dal Decreto Sostegni Bis – Perequativo ai sensi dell'Art. 1 commi da 16 a 27 del decreto legge 25 maggio 2021 n. 73 erogati dall'Agenzia delle Entrate per chi aveva avuto un calo del reddito tra il 2019 ed il 2020 non vanno indicati?

RISPOSTA

I contributi percepiti da indicare in domanda sono tutti quelli, ottenuti da altre Amministrazioni Pubbliche, con finalità di ristoro/emergenza covid-19. Di seguito quanto testualmente recita l'Avviso all'Art. 9: (...) "Data la natura dell'aiuto (ovvero ristoro per la riduzione di fatturato/corrispettivi) il contributo concesso non potrà in ogni caso superare (congiuntamente ad eventuali altri contributi ottenuti per la medesima finalità anche da altre Amministrazioni Pubbliche) l'entità della riduzione del



UNIONE EUROPEA



fatturato/corrispettivi registrata nel periodo di osservazione (2019-2020)". Pertanto nel caso specifico vanno indicati in domanda tutti i contributi percepiti che hanno contribuito a sanare la riduzione del fatturato tra l'annualità 2019 e l'annualità 2020.

Quesito 7

DOMANDA

I contributi percepiti dal Ministero dello Sviluppo Economico a sostegno delle attività di commercio al dettaglio che hanno subito un calo dei ricavi tra gli anni 2019 e 2021, (ai sensi dell'Art. 2 del Decreto Legge 27 gennaio 2022 n. 4) non avendo previsto lo stesso periodo di riferimento non vanno indicati?

RISPOSTA

I contributi percepiti da indicare in domanda sono tutti quelli ottenuti da altre Amministrazioni Pubbliche, con finalità di ristoro/emergenza covid-19. Di seguito quanto testualmente recita l'Avviso all'Art. 9: (...) *"Data la natura dell'aiuto (ovvero ristoro per la riduzione di fatturato/corrispettivi) il contributo concesso non potrà in ogni caso superare (congiuntamente ad eventuali altri contributi ottenuti per la medesima finalità anche da altre Amministrazioni Pubbliche) l'entità della riduzione del fatturato/corrispettivi registrata nel periodo di osservazione (2019-2020)"*. Pertanto, nel caso specifico, trattandosi di contributi relativi al calo di ricavi tra l'annualità 2019 e l'annualità 2021, i contributi percepiti non devono essere indicati.

Quesito 8

DOMANDA

Visto che la domanda prevede un unico spazio dove indicare il provvedimento con cui sono stati erogati i suddetti contributi (vedi stralcio della domanda riportata di seguito), e considerando che l'impresa in questione ha ricevuto diversi contributi dall'Agenzia delle Entrate, a titolo di ristoro per il calo dei ricavi subito tra il 2019 ed il 2020, in base a diversi Decreti che si sono succeduti (Decreto Rilancio, decreto Sostegni, Sostegni di tipo automatico etc.) come fare per inserirli tutti?

1. da indicare:

di non aver ricevuto analogo ristoro per lo stesso periodo di riferimento;

di aver ricevuto un ristoro di euro _____ per lo stesso periodo di riferimento erogato da _____ con provvedimento prot. n. ____ del _____;

RISPOSTA

La piattaforma informatica predisposta consente l'inserimento di più campi per più contributi al momento della compilazione della domanda.

Quesito 9

DOMANDA

Si chiede conferma se un'impresa avendo tutti i requisiti per accedere al bando, ha un'unità locale nel comune di Scafati (SA), non può usufruire del fondo perduto perché non è presente nella mappatura dei Distretti Commerciali della regione, oppure Scafati viene intesa come Salerno?

In attesa di vs cordiale riscontro.

RISPOSTA

Ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso i soggetti che possono presentare domanda sono le micro, piccole e medie



UNIONE EUROPEA



imprese, così come definite dall'allegato I del Reg. (UE) n. 651/2014 collocate all'interno dell'ambito territoriale del Distretto del Commercio formalmente riconosciuto e iscritto nel rispettivo elenco della Regione Campania alla data di pubblicazione dell'Avviso. Il comune di Scafati non rientra in nessun distretto del commercio urbano o diffuso, pertanto, non sussistono i requisiti per la presentazione della domanda.

Quesito 10

DOMANDA

Nel caso in cui il richiedente sia il titolare di un'impresa individuale, come mittente va barrata comunque la casella legale rappresentante della società (opzione di default che il sistema non mi fa modificare) e compilare la consequenziale documentazione da allegare (dichiarazione tracciabilità finanziaria-dichiarazione antimafia etc) avendo cura di sostituire, ove presente, la parola legale rappresentante della società con legale rappresentante dell'IMPRESA INDIVIDUALE?

RISPOSTA

Nella compilazione della domanda il legale rappresentante si intenderà come legale rappresentante della ditta individuale. Il termine "società" sta ad indicare il soggetto giuridico di cui si riveste il ruolo di rappresentante legale, a prescindere dalla tipologia di impresa (es. società di persone, ditta individuale, società di capitali) pertanto è opportuno non modificare la documentazione.

Quesito 11

DOMANDA

Vorrei sapere se le imprese localizzate nel Comune di Pietrelcina rientrano nei distretti del commercio della Regione Campania

RISPOSTA

Il comune di Pietrelcina non rientra in nessun Distretto Urbano o Diffuso del Commercio formalmente riconosciuto e iscritto nel rispettivo elenco della Regione Campania alla data di pubblicazione dell'Avviso, pertanto, le imprese in esso localizzate non possono presentare domanda.

Quesito 12

DOMANDA

Come faccio ad abilitarmi come procuratore per trasmettere le pratiche sulla piattaforma accessibile al seguente link?

https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/solhome.sto?DB_NAME=wt00037070

RISPOSTA

L'Art. 10 dell'Avviso, rubricato "Termini e modalità di presentazione della domanda", testualmente recita "(...) La Domanda è resa nella forma di autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii, e deve essere presentata esclusivamente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente, unicamente attraverso identità digitale (SPID), intestata al soggetto richiedente. Non è consentita la delega a soggetti terzi per la presentazione della domanda. (...). Pertanto, non è possibile abilitarsi come procuratore.

Quesito 13

DOMANDA



UNIONE EUROPEA



I potenziali beneficiari della misura in oggetto devono esercitare le attività di cui ai codici ATECO innanzi elencati in maniera prevalente (o primaria)? Qualora un'impresa esercita una delle attività ammesse in forma secondaria può partecipare al bando?

RISPOSTA

L'Art. 4 dell'Avviso, rubricato "Soggetti beneficiari" e l'Art.6 dell'Avviso, rubricato "Condizioni di ammissibilità e ambito di applicazione" dettano i requisiti di ammissibilità che devono essere contemporaneamente tutti soddisfatti.

Nello specifico, la società potrà presentare la domanda se:

- **il Codice ATECO, primario o secondario**, rientra tra quelli indicati nell'Avviso e risulta attivo a far data dal 01/01/2019;
- l'ubicazione della sede operativa è collocata all'interno dell'ambito territoriale del Distretto del Commercio formalmente riconosciuto e iscritto nel rispettivo elenco della Regione Campania alla data di pubblicazione dell'Avviso.

Quesito 14

DOMANDA

Stiamo provando ad inoltrare pratica per richiesta contributo distretto del commercio siamo una ditta individuale di Cervinara (AV) paese che risulta iscritto nel distretto del commercio come da cartografia google.

Il portale non permette di selezionare impresa individuale sia con browser chrome che con edge (in allegato foto).

RISPOSTA

Nella compilazione della domanda per la ditta individuale occorre scegliere l'opzione CITTADINO/DITTA INDIVIDUALE e procedere secondo le indicazioni di cui alla Guida per la compilazione.

Quesito 15

DOMANDA

Inoltre, si chiede se è sufficiente che l'azienda ricada nel distretto del commercio di cui fa parte il comune di Cervinara oppure avrebbe dovuto richiedere iscrizione.

RISPOSTA

Il Comune di Cervinara fa parte del distretto Caudino riconosciuto dalla Regione Campania con DD n. 931 del 13.10.2023, pertanto se l'azienda è collocata all'interno dell'ambito territoriale del Distretto del Commercio formalmente riconosciuto e iscritto alla data di pubblicazione dell'Avviso non deve effettuare alcuna iscrizione.

Quesito 16

DOMANDA

Saranno analizzate tutte le domande pervenute distribuendo il contributo tra tutti i partecipanti? O verranno prese in considerazione le domande in ordine cronologico fino ad esaurimento fondi?

RISPOSTA

L'Art. 9 dell'Avviso, rubricato "Misura del contributo e cumulabilità" testualmente recita: *Il contributo di cui all'art. 6 non è quantificabile prima della chiusura del bando in quanto al fine di calcolare il*



UNIONE EUROPEA



contributo spettante a ciascun soggetto saranno considerate tutte le domande formalmente ammissibili che saranno distinte in quattro gruppi sulla base del valore della produzione (...).

Pertanto saranno prese in considerazione tutte le domande formalmente ammissibili rispetto alle quali sarà calcolato il contributo.

Inoltre "Qualora la dotazione finanziaria destinata all'intervento non dovesse essere sufficiente a soddisfare le richieste di agevolazioni di tutte le istanze ammissibili si provvederà a ridurre in modo proporzionale il contributo, sulla base delle risorse finanziarie disponibili e del numero di istanze pervenute, tenendo conto delle diverse fasce di ricavi".

Pertanto, saranno finanziate tutte le domande pervenute, l'ammontare delle agevolazione sarà quantificato secondo quanto indicato all'art. 6.

Quesito 17

DOMANDA

Nel caso in cui un'azienda ha più codici ATECO, la riduzione del fatturato nel 2020 rispetto all'annualità 2019 si riferisce al fatturato globale dell'azienda o a quello generato dal codice ATECO oggetto del contributo?

RISPOSTA

Ai sensi dell'art. 9 dell'Avviso, rubricato "Misura del contributo e cumulabilità", rilevano ai fini della quantificazione della riduzione del fatturato, i ricavi di cui all'art. 85, comma 1, lettere a) e b), del testo unico delle imposte sui redditi, relativi ai periodi d'imposta 2019 e 2020. Per le società, il valore riportato nella riga A1 del conto economico dell'anno di riferimento.

Quesito 18

DOMANDA

Per le imprese il cui valore della produzione oscilla da euro 1.000.000,01 fino a euro 5.000.000,00 la riduzione del fatturato deve essere pari ad almeno il 25%.

Si dà il caso che la mia azienda abbia avuto una riduzione del fatturato pari al 24,60%, si considera in questo caso l'arrotondamento al 25%?

RISPOSTA

L'Art. 9 dell'Avviso, rubricato "Misura del contributo e cumulabilità" testualmente recita: *Saranno considerati ammissibili tutti i soggetti che avranno subito una variazione in diminuzione di almeno il:*

- ✓ *15% di fatturato per le imprese il cui valore della produzione oscilla da € 0,00 a € 250.000,00*
- ✓ *20% di fatturato per le imprese il cui valore della produzione oscilla da € 250.000,01 a € 1.000.000,00;*
- ✓ *25% di fatturato per le imprese il cui valore della produzione oscilla da € 1.000.000,01 a € 5.000.000,00;*
- ✓ *30% di fatturato per le imprese il cui valore della produzione va oltre € 5.000.000,01.*

Pertanto, la sua impresa, non raggiungendo la percentuale minima di variazione in diminuzione del fatturato tra le due annualità non può essere considerata ammissibile. I valori indicati nell'articolo 9 dell'Avviso sono valori minimi puntuali da raggiungere per essere considerati ammissibili.

Quesito 19

DOMANDA



UNIONE EUROPEA



L'articolo 9 dell'avviso in oggetto prevede che "Saranno considerati ammissibili tutti i soggetti che avranno subito una variazione in diminuzione di almeno il: - 15% di fatturato per le imprese il cui valore della produzione oscilla da € 0,00 a € 250.000,00; - 20% di fatturato per le imprese il cui valore della produzione oscilla da € 250.000,01 a € 1.000.000,00; - 25% di fatturato per le imprese il cui valore della produzione oscilla da € 1.000.000,01 a € 5.000.000,00; - 30% di fatturato per le imprese il cui valore della produzione va oltre € 5.000.000,01"

Se per le società, ai fini della determinazione del calo del fatturato, occorre considerare i valori rilevati nella voce A1 del conto economico. Per le imprese individuali (che non redigono il bilancio) quali sono i valori da considerare? Quelli indicati nella voce VE50 delle rispettive dichiarazioni IVA (2019 e 2020)?

RISPOSTA

Come indicato nell'art. 9 dell'Avviso i ricavi da indicare sono quelli di cui all'art. 85, comma 1, lettere a) e b), del testo unico delle imposte sui redditi, relativi ai periodi d'imposta 2019 e 2020.

Il riscontro delle informazioni fornite sarà verificato dalla corrispondente voce della dichiarazione dei redditi.

Quesito 20

DOMANDA

Nell'avviso è espressamente indicato che la domanda di partecipazione deve essere corredata dai seguenti documenti: - 1. Dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari; - 2. Dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 DPR n.445/2000) relativa all'antimafia; - 3. Certificazione che attesti la riduzione del fatturato/corrispettivo nel 2020 rispetto al 2019/Copia dei bilanci approvati e presentati riferiti agli anni 2019 e 2020 o equivalente documentazione contabile;

Con specifico riferimento alla documentazione di cui al punto C, per le imprese che non redigono il bilancio d'esercizio, è sufficiente allegare le dichiarazioni IVA relative all'anno 2019 e 2020?

RISPOSTA

Per le imprese che non redigono il bilancio d'esercizio la documentazione da allegare è relativa contestualmente a prospetti contabili (es. prospetti di stato patrimoniale e conto economico con evidenza del valore della produzione) e dichiarazioni dei redditi.

Quesito 21

DOMANDA

Per coloro che svolgono l'attività di ambulante in sede fissa (codice attività 47.82) che hanno la sede legale nei comuni di Marcianise, Cervino, Vitulazio, Bellona, Recale, San felice a cancello, Santa Maria a vico e altri comuni che non ci sono nei distretti del commercio, possono presentare la domanda per il ristoro?

RISPOSTA

I comuni indicati non rientrano in nessun Distretto Urbano o Diffuso del Commercio formalmente riconosciuto e iscritto nel rispettivo elenco della Regione Campania alla data di pubblicazione dell'Avviso. Pertanto, coloro che svolgono attività di ambulante in sede fissa con sede operativa nei suddetti comuni non possono presentare domanda.



UNIONE EUROPEA



Quesito 22

DOMANDA

Leggendo l'avviso pubblico per la concessione di contributi a fondo perduto delle MPMI non vengono menzionate le aziende che svolgono attività di commercio al dettaglio via internet di prodotti non alimentari (codice ateco 47.91.1) che hanno anche dei negozi fisici. Sono da intendere escluse a prescindere nonostante svolgano un'attività analoga alle altre menzionate nel bando o possono aderire?

RISPOSTA

L'Art. 4 dell'Avviso, rubricato "*Soggetti beneficiari*" e l'Art.6 dell'Avviso, rubricato "*Condizioni di ammissibilità e ambito di applicazione*" dettano i requisiti di ammissibilità che devono essere contemporaneamente tutti soddisfatti. Il Codice Ateco indicato, 47.91.1 – commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato via internet – qualora unico codice attivato, non è compreso tra quelli ritenuti ammissibili.

Quesito 23

DOMANDA

Le imprese destinatarie devono avere sede legale, unità operativa o entrambe operative all'interno del Distretto per poter presentare domanda? (nel bando viene richiesta la sede operativa ma in sede di compilazione viene richiesto di indicare i dati della sede legale).

RISPOSTA

Per poter presentare la domanda ai sensi dell'Art.6 dell'Avviso, rubricato "*Condizioni di ammissibilità e ambito di applicazione*", è necessario disporre di una unità locale, a far data almeno dal 1° gennaio 2019, collocata all'interno dell'ambito territoriale del Distretto del Commercio formalmente riconosciuto e iscritto nel rispettivo elenco della Regione Campania alla data di pubblicazione dell'Avviso sul BURC.

La sede legale può coincidere con l'unità locale.

Rispetto alle modalità di compilazione della domanda, solo nella prima fase è prevista l'indicazione della sede legale, nel proseguire la compilazione on line e procedendo nei diversi moduli verrà richiesto di inserire i dati anche dell'unità locale.

Quesito 24

DOMANDA

L'agevolazione è cumulabile con altri contributi? In tal caso è possibile ricevere maggiori dettagli al riguardo (ad es. natura dei contributi cumulabili ed entità).

RISPOSTA

Gli aiuti sono concessi in regime de minimis, nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013. Data la natura dell'aiuto (ovvero ristoro per la riduzione di fatturato/corrispettivi) il contributo concesso non potrà superare (congiuntamente ad eventuali altri contributi ottenuti per la medesima finalità anche da altre Amministrazioni Pubbliche) l'entità della riduzione del fatturato/corrispettivi registrata nel periodo di osservazione (2019-2020) nonché quanto previsto dal regime de minimis.

Quesito 25



UNIONE EUROPEA



DOMANDA

In merito al contributo a fondo perduto per l'emergenza COVID-19, desidero ottenere chiarimenti riguardo al calcolo del calo del fatturato, considerando che la nostra società dispone di più sedi operative, ne conta in totale nove, di cui tre sono situate nella regione Campania, le altre sei sono localizzate al di fuori della regione Campania.

Al fine di determinare il calo del fatturato, vorremmo comprendere quale approccio dovremmo adottare considerando questa specifica situazione.

RISPOSTA

L'Art. 4 dell'Avviso, rubricato "Soggetti beneficiari" e l'Art.6 dell'Avviso, rubricato "Condizioni di ammissibilità e ambito di applicazione" dettano i requisiti di ammissibilità che devono essere contemporaneamente tutti soddisfatti. Nello specifico, la società potrà presentare la domanda se l'ubicazione è all'interno dell'ambito territoriale di un Distretto del Commercio formalmente riconosciuto e iscritto nel rispettivo elenco della Regione Campania alla data di pubblicazione dell'Avviso.

In merito al calcolo del fatturato, rileva quanto disposto dall'art. 9 dell'Avviso, rubricato "Misura del contributo e cumulabilità", che testualmente dispone (...) "Ciascuna impresa ha diritto ad un solo contributo. Data la natura dell'aiuto (ovvero ristoro per la riduzione di fatturato/corrispettivi) il contributo concesso non potrà in ogni caso superare (congiuntamente ad eventuali altri contributi ottenuti per la medesima finalità anche da altre Amministrazioni Pubbliche) l'entità della riduzione del fatturato/corrispettivi registrata nel periodo di osservazione (2019-2020) (...).

Ai fini della quantificazione della riduzione del fatturato, rilevano i ricavi di cui all'art. 85, comma 1, lettere a) e b), del testo unico delle imposte sui redditi approvato con decreto del presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, relativi ai periodi d'imposta 2019 e 2020. Per le società, il valore riportato nella riga A1 del conto economico dell'anno di riferimento" (...).

Quesito 26

DOMANDA

Necessito delle seguenti informazioni per approntare la documentazione necessaria per la richiesta del contributo a fondo perduto a sostegno delle MPMI localizzate nell'ambito dei distretti del commercio di cui alla DGR N.387/2021 giusta pubblicazione sul BURC n. 83 del 27/11/2023:

- Un elenco completo dei dati specifici richiesti da inserire on line oppure di una copia delle pagine che dovrò compilare online;

RISPOSTA

Ai fini di un'agevole compilazione dell'istanza, che dovrà avvenire esclusivamente in modalità telematica accedendo al seguente link: https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/solhome.sto?DB_NAME=wt00037070, può consultare la "Guida alla compilazione della domanda", resa disponibile al seguente indirizzo: <https://www.sviluppocampania.it/wp-content/uploads/2023/11/Guida-alla-compilazione.pdf>

Inoltre, alla domanda, che troverà in calce all'Avviso, dovrà allegare e sottoscrivere la seguente documentazione scaricabile dal sistema:

1. Dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari;
 2. Dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 DPR n.445/2000) relativa all'antimafia;
 3. Certificazione che attesti la riduzione del fatturato/corrispettivo nel 2020 rispetto al 2019/Copia dei bilanci approvati e presentati riferiti agli anni 2019 e 2020 o equivalente documentazione contabile.
- Attualmente a seguito di un significativo evento di sicurezza non è possibile accedere alla piattaforma.



UNIONE EUROPEA



Ci scusiamo per l'inconveniente e per gli eventuali disagi causati.

Quesito 27

DOMANDA

Vorrei sapere se la mia firma da apporre alla richiesta è idonea anche tradizionale su carta e poi scannerizzata oppure deve essere necessariamente una firma digitale.

RISPOSTA

Ai sensi dell'Art. 10 dell'Avviso, rubricato "Termini e modalità di presentazione della domanda", l'istanza deve essere firmata secondo le istruzioni indicate in piattaforma, pena l'inammissibilità. Potrà scegliere tra firma olografa oppure firma digitale.

In caso di firma olografa, è necessario allegare un documento di riconoscimento in corso di validità.

In caso di firma digitale, questa deve essere apposta utilizzando dispositivi conformi alle regole tecniche previste.

La domanda, compilata in tutte le sue parti, una volta scaricata e firmata deve essere poi scannerizzata e caricata con i relativi allegati.

Quesito 28

DOMANDA

L'azienda in questione ha più unità locali di cui una situata nel comune di Nola e per la quale può accedere al contributo.

Si chiede come trattare il caso in questione per i seguenti aspetti:

1. Il fatturato per poter identificare l'azienda nelle varie fasce (punto 2 della domanda) deve essere quello dell'unità locale o totale dell'azienda?
2. Al punto 3 della domanda indicate di riportare i valori così come da bilancio, ma nel caso in questione vanno riferiti solo all'unità locale e quindi non si evincono da bilancio in modo separato. Come posso fare?
3. Al punto 4 della domanda a quale ristoro eventualmente già percepito si fa riferimento?

Nella parte degli allegati che cosa si intende per Dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari?

Di che documentazione avete bisogno per dimostrare il calo di fatturato? Anche qui il bilancio non farebbe fede perché riporta i dati totali della società e non è possibile evidenziare quelli della singola unità locale.

RISPOSTA

Ai fini della quantificazione della riduzione del fatturato, rilevano i ricavi di cui all'art. 85, comma 1, lettere a) e b), del testo unico delle imposte sui redditi approvato con decreto del presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, relativi ai periodi d'imposta 2019 e 2020. Per le società, il valore riportato nella riga A1 del conto economico dell'anno di riferimento" (...).

Relativamente ad eventuali contributi già percepiti, sono da indicare in domanda tutti quelli ottenuti da altre Amministrazioni Pubbliche, con finalità di ristoro/emergenza covid-19. Di seguito quanto testualmente recita l'Avviso all'Art. 9: (...) "Data la natura dell'aiuto (ovvero ristoro per la riduzione di



UNIONE EUROPEA



fatturato/corrispettivi) il contributo concesso non potrà in ogni caso superare (congiuntamente ad eventuali altri contributi ottenuti per la medesima finalità anche da altre Amministrazioni Pubbliche) l'entità della riduzione del fatturato/corrispettivi registrata nel periodo di osservazione (2019-2020)".

La Dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari, rilasciata ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010, concerne informazioni inerenti il conto corrente dedicato all'Avviso.

In merito alla documentazione che attesti la riduzione del fatturato/corrispettivo nel 2020 rispetto al 2019 è richiesto di produrre copia dei bilanci approvati e presentati riferiti agli anni 2019 e 2020 o equivalente documentazione contabile; per le imprese che non redigono il bilancio d'esercizio la documentazione da allegare è relativa contestualmente a prospetti contabili (es. prospetti di stato patrimoniale e conto economico con evidenza del valore della produzione) e dichiarazioni dei redditi.

Quesito 29

DOMANDA

Le attività di cui ai codici Ateco indicati nel bando residenti nel distretto del comune di Ariano Irpino (AV) che in periodo di emergenza COVID fu dichiarato Zona Rossa e che hanno percepito dallo Stato il contributo de minimis per il COVID 19, devono dichiararlo nella domanda?

RISPOSTA

Gli aiuti sono concessi in regime de minimis, nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013.

I contributi percepiti da indicare in domanda sono tutti quelli, ottenuti da altre Amministrazioni Pubbliche, con finalità di ristoro/emergenza covid-19. Di seguito quanto testualmente recita l'Avviso all'Art. 9: (...) *"Data la natura dell'aiuto (ovvero ristoro per la riduzione di fatturato/corrispettivi) il contributo concesso non potrà in ogni caso superare (congiuntamente ad eventuali altri contributi ottenuti per la medesima finalità anche da altre Amministrazioni Pubbliche) l'entità della riduzione del fatturato/corrispettivi registrata nel periodo di osservazione (2019-2020)".* Pertanto nel caso specifico vanno indicati in domanda tutti i contributi percepiti che hanno contribuito a sanare la riduzione del fatturato tra l'annualità 2019 e l'annualità 2020.

Quesito 30

DOMANDA

Secondo quali modalità verranno erogati i fondi?

RISPOSTA

L'Art. 11 rubricato *"Esame delle domande pervenute e modalità di erogazione del contributo"* recita (...)

Il contributo, previa verifica della regolarità contributiva previdenziale dell'impresa (DURC), sarà erogato a mezzo di bonifico bancario sul codice IBAN del conto corrente indicato in sede di presentazione della domanda.

Ai sensi dell'art. 31, commi 3 e 8 bis, della legge 9 agosto 2013, n. 98, nel caso in cui, al momento dell'erogazione del contributo, il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dell'impresa segnali un'inadempienza contributiva, Sviluppo Campania spa procederà ad attivare il c.d. "intervento sostitutivo", con il trasferimento del contributo di ristoro alla sede INPS territorialmente competente,



UNIONE EUROPEA



che utilizzerà il contributo per sanare la posizione debitoria dell'impresa.

Quesito 31

DOMANDA

Ai fini dell'ottenimento del contributo, è necessario compilare e presentare una Scheda progetto o presentare solo degli allegati.

RISPOSTA

L'Art. 10 rubricato "*Termini e modalità di presentazione della domanda*" prevede la presentazione di una domanda dove saranno indicati i dati relativi all'impresa, quindi non si tratta di una scheda progetto, alla quale verrà allegata la seguente documentazione (che potrà essere scaricata dalla piattaforma):

1. Dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari;
2. Dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 DPR n.445/2000) relativa all'antimafia;
3. Certificazione che attesti la riduzione del fatturato/corrispettivo nel 2020 rispetto al 2019/Copia dei bilanci approvati e presentati riferiti agli anni 2019 e 2020 o equivalente documentazione contabile;

Pertanto, non è necessaria la presentazione di alcuna scheda progetto.

Quesito 32

DOMANDA

Abbiamo necessità di un chiarimento in merito al valore di produzione da prendere come riferimento per stabilire la misura del contributo spettante:

CASO AZIENDALE

Fatturato 2019 - 333 mila euro – GRUPPO N°2 – DA 250.000,00 EURO A 1.000.000,00

Fatturato 2020 – 102 mila euro – GRUPPO N°1 - DA 0,00 A 250.000,00 EURO

Per stabilire la classe di importo dell'istanza, quale fatturato è considerato?
E' preferibile fare una media?

RISPOSTA

Il valore della produzione da prendere in considerazione è quello relativo all'anno 2019 come indicato nell'Art. 3 e nell'Art. 9 dell'Avviso.

Quesito 33

DOMANDA

Se il mio cliente ha sede legale in un comune che non rientra tra i distretti ma avendo una concessione di posteggio in sede fissa nei comuni inseriti nei distretti può presentare la domanda

Esempio: residenza Cervino ma concessione di posteggio in sede fissa nei comuni che rientrono nei distretti (Maddaloni, S.Maria C.V ecc) può presentare la domanda di ristoro?

RISPOSTA

Le imprese con concessione di posteggio in sede fissa nei comuni indicati, che fanno parte rispettivamente del DUC "Calatia" riconosciuto con D.D. n. 1187 del 13/11/2023 e del DDC "Seplasia Urban Connect" riconosciuto con D.D. n. 963 del 19/10/2023, possono presentare domanda.



UNIONE EUROPEA



Quesito 34

DOMANDA

Nell'anno 2019 e nell'anno 2020 una società denominata ALFA aveva un punto vendita a Forio (quindi rientrante in uno dei distretti commerciali previsti dal DGR N. 387/2021), nell'anno 2021 questo punto vendita è passato ad un'altra società BETA, la domanda è la seguente: fermo restando il rispetto degli altri requisiti previsti dalla delibera, la società ALFA può beneficiare di questa agevolazione anche se ad oggi questo punto vendita non fa più parte della società ALFA?

RISPOSTA

Ai sensi dell'Art. 4 dell'Avviso, *"I soggetti che possono presentare domanda sono le micro, piccole e medie imprese, così come definite dall'allegato I del Reg. (UE) n. 651/2014 collocate all'interno dell'ambito territoriale del Distretto del Commercio formalmente riconosciuto e iscritto nel rispettivo elenco della Regione Campania alla data di pubblicazione dell'Avviso (...)".*

Nel caso specifico la società Alfa non risulta, al momento della presentazione della domanda, collocata all'interno dell'ambito territoriale del DUC di Forio, riconosciuto con D.D. n. 250 del 29.03.2023, pertanto non può presentare domanda.

Quesito 35

DOMANDA

La società Gamma ha 7 punti vendita di cui solo 2 rientranti nei distretti commerciali previsti dal DGR n. 387/2021 per la verifica del calo del fatturato tra l'anno 2019 e l'anno 2020 si deve guardare al fatturato totale della società o dei singoli punti vendita?

RISPOSTA

Ai fini della quantificazione della riduzione del fatturato, rilevano i ricavi di cui all'art. 85, comma 1, lettere a) e b), del testo unico delle imposte sui redditi approvato con decreto del presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, relativi ai periodi d'imposta 2019 e 2020. Per le società, il valore riportato nella riga A1 del conto economico dell'anno di riferimento" (...).

La documentazione che attesta la riduzione del fatturato/corrispettivo nel 2020 rispetto al 2019 è la seguente:

- copia dei bilanci approvati e presentati riferiti agli anni 2019 e 2020 o equivalente documentazione contabile; per le imprese che non redigono il bilancio d'esercizio la documentazione da allegare è relativa contestualmente a prospetti contabili (es. prospetti di stato patrimoniale e conto economico con evidenza del valore della produzione) e dichiarazioni dei redditi.

Quesito 36

DOMANDA

Cosa s'intende per "collocate all'interno dell'ambito territoriale del Distretto del Commercio formalmente riconosciuto e iscritto nel rispettivo elenco della Regione Campania"?

Cioè che le imprese si trovino nella regione Campania e che siano iscritte in CCIAA?



UNIONE EUROPEA



RISPOSTA

Ai sensi dell'Art. 4 dell'Avviso, rubricato "Soggetti Beneficiari", possono presentare domanda solo le micro, piccole e medie imprese, così come definite dall'allegato I del Reg. (UE) n. 651/2014 collocate all'interno dell'ambito territoriale del Distretto del Commercio formalmente riconosciuto e iscritto nel rispettivo elenco della Regione Campania alla data di pubblicazione dell'Avviso.

Al fine di verificare i distretti formalmente riconosciuti dalla Regione Campania e gli ambiti territoriali compresi negli stessi, è possibile consultare la cartografia al seguente link:

<https://www.google.com/maps/d/edit?mid=1AF09D3SZ6Jiw8XP-ohe4SjsWWaP8pyA&usp=sharing>

L'elenco dei distretti riconosciuti è anche inserito in allegato all'avviso, i distretti il cui ambito territoriale non coincide con il territorio comunale sono inseriti all'art. 5 dell'Avviso.

Quesito 37

DOMANDA

Il valore della produzione da considerare ai fini dell'applicazione delle diverse percentuali di fondo perduto (dal 30% al 60%) è quello relativo al periodo d'imposta 2019?

RISPOSTA

Il valore della produzione da prendere in considerazione è quello relativo all'anno 2019 come indicato nell'Art. 3 e nell'Art. 9 dell'Avviso.

Quesito 38

DOMANDA

Con riferimento al contributo regionale in oggetto si chiede se tra gli altri aiuti già ricevuti da altre amministrazioni pubbliche siano da indicare:

- 1) quelli erogati con riferimento al calo di fatturato conseguito solo in alcuni mesi del 2020 rispetto ai medesimi mesi del 2019 (e non con riferimento al calo di fatturato dell'intero anno 2020 rispetto al 2019) tra i quali, ad esempio, il credito di imposta sui canoni di locazione commerciale ex art. 28 DL n. 34/2020 riconosciuto dall'Agenzia delle Entrate per cali di fatturato conseguiti nei soli mesi di marzo, aprile e maggio 2020 rispetto ai medesimi mesi del 2019, il contributo a fondo perduto previsto dall'art. 25 del DL 34/2020 riconosciuto dall'Agenzia delle Entrate per perdite di fatturato subite nel mese di aprile 2020 rispetto al medesimo mese del 2019, ecc.
- 2) il contributo di euro 2.000,00 riconosciuto nel 2020 alle micro imprese dalla regione Campania con DD 136/2020 per l'emergenza covid-19 (indipendentemente da cali di fatturato);
- 3) i contributi Inps erogati nel 2020 agli esercenti attività commerciali per l'emergenza covid (per i quali non era necessaria la riduzione di fatturato);
- 4) l'esonero dal versamento dei contributi previdenziali Inps a seguito di perdita fatturato 2020 rispetto all'anno 2019 (art. 1 commi 20 - 22 bis L. 178/2020).

RISPOSTA

Gli aiuti sono concessi in regime de minimis, nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013. Data la natura dell'aiuto (ovvero ristoro per la riduzione di fatturato/corrispettivi) il contributo concesso non potrà superare (congiuntamente ad eventuali altri contributi ottenuti per la medesima finalità anche da



UNIONE EUROPEA



altre Amministrazioni Pubbliche) l'entità della riduzione del fatturato/corrispettivi registrata nel periodo di osservazione (2019-2020) nonché quanto previsto dal regime de minimis.

Pertanto i contributi ricevuti con la medesima finalità e per la stessa annualità vanno tutti indicati e faranno cumulo ai sensi del regime de minimis e dell'art. 9 del bando, nello specifico:

- il punto 1 fa riferimento a contributi ricevuti per la medesima annualità anche se non per lo stesso periodo di riferimento (solo alcuni mesi) e dovranno essere inseriti;
- il punto 2 fa riferimento a contributi ricevuti per la medesima finalità seppur non legati al calo di fatturato e dovranno essere inseriti;
- il punto 3 fa riferimento a contributi ricevuti per la medesima finalità seppur non legati al calo di fatturato, se il riferimento per tale contributo è l'art. 6 del DL 104/2020 non va inserito nel conteggio;
- il punto 4 indica un contributo per professionisti e lavoratori autonomi, che non possono partecipare all'avviso de quo.

Quesito 39

DOMANDA

Nella sezione DATA INIZIO ATTIVITA' del modulo di domanda, bisogna indicare, la data di inizio attività della prima sede operativa aperta, oppure, indicare la data di inizio attività della sede operativa per la quale si richiede il contributo?

RISPOSTA

L'Art. 6 dell'Avviso, rubricato "Condizioni di ammissibilità e ambito di applicazione", testualmente recita: "Le imprese al momento della presentazione della domanda, devono possedere i seguenti requisiti di ammissibilità: (...) b) disporre di una unità locale, a far data almeno dal 1° gennaio 2019, collocata all'interno dell'ambito territoriale del Distretto del Commercio formalmente riconosciuto e iscritto nel rispettivo elenco della Regione Campania alla data di pubblicazione dell'Avviso (...).

Pertanto, al fine della suddetta verifica, bisogna indicare la data di inizio attività della sede operativa per la quale si richiede il contributo.

Quesito 40

DOMANDA

In riferimento all'avviso pubblico di cui all'oggetto, chiedo quanto segue:

- a - Quali ristori devono eventualmente essere indicati al punto 4. della domanda?
- b - Esiste un fac simile da utilizzare per la dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'allegato n. 1 della domanda?
- c - In cosa consiste la "certificazione che attesti la riduzione del fatturato/corrispettivo" e "l'equivalente documentazione" da allegare alla domanda insieme alle dichiarazioni dei redditi, di cui al punto 3 degli allegati?

RISPOSTA

Con riferimento al punto:

- a) devono essere indicati tutti gli aiuti ricevuti per la medesima finalità come indicato all'art. 7 e 9 dell'Avviso;
- b) la modulistica è scaricabile dalla piattaforma;



UNIONE EUROPEA



c) la documentazione da allegare, così come previsto dall'art. 10 dell'avviso e inserita nel modulo di domanda per certificare la riduzione del fatturato/corrispettivo nel 2020 rispetto al 2019, è costituita da:

- copia dei bilanci approvati e presentati riferiti agli anni 2019 e 2020;
- equivalente documentazione contabile;
- dichiarazione dei redditi.

Quesito 41

DOMANDA

Nel compilare l'istanza on line al punto n. 2 LOCALIZZAZIONE viene chiesto di indicare anche i seguenti dati:

- "distretto del commercio di appartenenza" ed il mio è SALERNUM;
- "riconosciuto in data..... " e non conosco la data di riconoscimento;
- "con Decreto Dirigenziale n..... del " e non conosco il numero e la data di questo Decreto Dirigenziale.

Vi chiedo per favore di comunicarmi i tre dati di cui sopra che non conosco.

RISPOSTA

Nell'elenco dei distretti del commercio di cui alla DGR n. 387/2021 formalmente riconosciuti e iscritti nei rispettivi elenchi allegato all'Avviso è presente al n. 20 Salernum, riconosciuto con D.D. n. 911 del 09.10.2023.

Quesito 42

DOMANDA

In merito al bando emesso a favore dei distretti del commercio - emergenza covid 19 dgr n. 544 del 30/11/2023, chiediamo se alla domanda gli allegati

dichiarazione antimafia;

familiari conviventi;

dichiarazione tracciabilità flussi finanziari e conto dedicato;

etc,

sono obbligatori per tutte le aziende o solo nei casi di importi del contributo elevato.

Inoltre, se i citati allegati sono condizione imprescindibile per la presentazione della domanda

RISPOSTA

L'Art. 10 dell'Avviso, rubricato "*Termini e modalità di presentazione della domanda*" testualmente recita: (...) "*saranno considerate non ammissibili, le domande predisposte in maniera incompleta/difforme e non conformi alle disposizioni di Legge e del presente Avviso e/o non corredate dagli allegati richiesti*".

Pertanto, tutti gli allegati sono obbligatori.

Quesito 43

DOMANDA



UNIONE EUROPEA



In caso di società il cui esercizio sociale termina ad esempio il 30/06 o il 30/09 di ogni anno, quali bilanci devono essere considerati per la determinazione della riduzione del fatturato?

RISPOSTA

Ai fini della quantificazione della riduzione del fatturato, rilevano i ricavi di cui all'art. 85, comma 1, lettere a) e b), del testo unico delle imposte sui redditi approvato con decreto del presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, relativi ai periodi d'imposta 2019 e 2020. Per le società, il valore riportato nella riga A1 del conto economico dell'anno di riferimento" (...).

La documentazione che attesta la riduzione del fatturato/corrispettivo nel 2020 rispetto al 2019 è la seguente:

- copia dei bilanci approvati e presentati riferiti agli anni 2019 e 2020 o equivalente documentazione contabile; per le imprese che non redigono il bilancio d'esercizio la documentazione da allegare è relativa contestualmente a prospetti contabili (es. prospetti di stato patrimoniale e conto economico con evidenza del valore della produzione) e dichiarazioni dei redditi.

Pertanto, nel caso in argomento fanno fede i bilanci regolarmente approvati e depositati relativi alle annualità 2019 e 2020.

Quesito 44

DOMANDA

Dati di partenza:

Soggetto proponente Società in accomandita semplice;

Sede legale: Montoro (AV)

Sede Operativa: Mercato San Severino (SA)

Codice Ateco: 47.30.00 - Commercio al dettaglio di carburante per autotrazione in esercizi specializzati;

Ricavi di cui all'Art. 85, c.1. lett. a) e b), anno 2019 (Rigo RG2): € 1.304.752;

Ricavi di cui all'Art. 85, c.1. lett. a) e b), anno 2020 (Rigo RG2): € 1.744.899;

Variazione: € 440.147 pari a 25,22% quindi superiore almeno al 25%;

Si conferma In questo caso specifico, fermo restando le altre condizioni e requisiti, il contributo teorico dovrebbe essere pari a €440.147 x 40% = € 176.059.

Il dubbio sorge dal fatto che con riferimento alla categoria degli esercenti di impianti di distribuzione carburante, l'Ordinamento Tributario ha sempre ritenuto particolare la valutazione dell'ammontare dei ricavi ai fini della scelta di determinati adempimenti contabili-fiscali, stabilendo che il calcolo del limite dei ricavi sia assunto al netto del prezzo corrisposto al fornitore.

In altre parole, per i gestori di impianti di distribuzione di carburante, per alcuni adempimenti, si deve considerare il volume dei ricavi di carburante al netto dei costi di fornitura dello stesso carburante.

Ad esempio ai fini del contributo a fondo perduto del decreto "Sostegni" (articolo 1, Dl n. 41/2021), doveva essere determinato al netto del prezzo corrisposto al fornitore, secondo le modalità descritte all'articolo 18, comma 10, del Dpr n. 600/1973.

RISPOSTA

Ai fini del calcolo del contributo rileva quanto disposto dall'Art. 9 dell'Avviso - *Misura del contributo e cumulabilità* – che testualmente recita "Il contributo di cui all'art. 6 non è quantificabile prima della chiusura del bando in quanto al fine di calcolare il contributo spettante a ciascun soggetto saranno



UNIONE EUROPEA



considerate tutte le domande formalmente ammissibili che saranno distinte in quattro gruppi sulla base del valore della produzione (...)”.

Ai fini della quantificazione della riduzione del fatturato, rilevano solo i ricavi di cui all’art. 85, comma 1, lettere a) e b), del testo unico delle imposte sui redditi approvato con decreto del presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, relativi ai periodi d’imposta 2019 e 2020. Per le società, il valore riportato nella riga A1 del conto economico dell’anno di riferimento” (...).

Quesito 45

DOMANDA

La società è una società a responsabilità limitata che opera nel settore del commercio al dettaglio di articoli di abbigliamento, con il codice ATECO 47.71.

La sede legale è situata a Nola, e conta su un totale di tredici sedi operative.

Le cinque sedi situate nella regione Campania sono dislocate a:

- Pompei;
- Pomigliano D’Arco;
- Portici;
- Trentola Ducenta;
- Eboli.

Per quanto riguarda la gestione contabile, adottiamo un sistema suddiviso per ogni sede operativa. Questo approccio consente di registrare accuratamente i ricavi per ciascuna delle tredici sedi, offrendo una panoramica chiara e dettagliata delle performance finanziarie specifiche di ogni area operativa. Siamo più che disponibili a fornire ulteriori dettagli su qualsiasi aspetto della nostra attività che riteniate possa essere rilevante per la vostra valutazione.

RISPOSTA

Ai sensi dell’Art. 6 dell’Avviso, “Le imprese al momento della presentazione della domanda, devono possedere i seguenti requisiti di ammissibilità: (...) disporre di una unità locale, a far data almeno dal 1° gennaio 2019, collocata all’interno dell’ambito territoriale del Distretto del Commercio formalmente riconosciuto e iscritto nel rispettivo elenco della Regione Campania alla data di pubblicazione dell’Avviso (...).

Ai fini istruttori, la documentazione che attesta la riduzione del fatturato/corrispettivo nel 2020 rispetto al 2019 è la seguente:

- copia dei bilanci approvati e presentati riferiti agli anni 2019 e 2020 o equivalente documentazione contabile; per le imprese che non redigono il bilancio d’esercizio la documentazione da allegare è relativa contestualmente a prospetti contabili (es. prospetti di stato patrimoniale e conto economico con evidenza del valore della produzione) e dichiarazioni dei redditi.

Pertanto, nel caso in argomento, fermo restando quanto disposto dall’art. 6 dell’Avviso, fanno fede i bilanci regolarmente approvati e depositati relativi alle annualità 2019 e 2020.

Quesito 46

DOMANDA

In merito al bando in oggetto, al punto 4 della domanda di ammissione si richiede di indicare se si è ricevuto o meno analogo ristoro per lo stesso periodo di riferimento.



UNIONE EUROPEA



Al fine di compilare correttamente la domanda ci si chiede cosa si intende per lo stesso periodo di riferimento e nello specifico se sono da considerarsi o meno i seguenti contributi:

- contributo a fondo perduto di cui all'art. 25 D.L.34/2020 per riduzione fatturato Aprile 2019 - Aprile 2020
- contributo a Fondo Perduto (art. 1 del Decreto-Legge 22 marzo 2021, n. 41 e art. 1 co. 1 del Decreto-Legge 25 maggio 2021, n. 73) per riduzione media mensile del fattura 2019 - 2020
- contributo a fondo perduto una tantum della Regione Campania per attività sospese a Marzo 2020 "AVVISO PUBBLICO A FAVORE DELLE MICROIMPRESE ARTIGIANE, COMMERCIALI, INDUSTRIALI E DI SERVIZI PER LA CONCESSIONE DI UN BONUS A FONDO PERDUTO UNA TANTUM IN DIPENDENZA DELLA CRISI ECONOMICO-FINANZIARIA DA "COVID-19"

RISPOSTA

Il periodo di riferimento è 2019-2020. Relativamente ad eventuali contributi già percepiti, nel predetto periodo, sono da indicare in domanda tutti quelli ottenuti da altre Amministrazioni Pubbliche, con finalità di ristoro/emergenza covid-19. Di seguito quanto testualmente recita l'Avviso all'Art. 9: (...) *"Data la natura dell'aiuto (ovvero ristoro per la riduzione di fatturato/corrispettivi) il contributo concesso non potrà in ogni caso superare (congiuntamente ad eventuali altri contributi ottenuti per la medesima finalità anche da altre Amministrazioni Pubbliche) l'entità della riduzione del fatturato/corrispettivi registrata nel periodo di osservazione (2019-2020)"*.

Gli aiuti sono concessi in regime de minimis, nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013.

Pertanto, al punto 4 della domanda di ammissione devono essere inseriti tutti gli aiuti da lei indicati.

Quesito 47

DOMANDA

a) Documentazione a corredo da allegare, punto 3) "Certificazione che attesti la riduzione del fatturato/corrispettivo nel 2020 rispetto al 2019, esattamente, che tipo di certificato richiedete? La differenza di fatturato è reperibile dalle due dichiarazioni dei redditi, che vanno allegate, ma non sono un certificato. Se ci chiarite, gentilmente, cosa produrre.

b) Per gli allegati, intendiamo firmare tutto digitalmente. Anche le copie degli unici 2020 e 2021, dobbiamo firmare digitalmente?

c) E' richiesta la regolarità contributiva. Per le SNC i cui soci non abbiamo singolarmente provveduto ad essere in regola con i versamenti INPS, ma non hanno dipendenti, quindi sono loro "personalmente" ad non essere in regola con i versamenti ma non la società, possono presentare la domanda per accedere il contributo senza rischiare dichiarazione mendace per la questione di mancato versamento da parte dei soci dei contributi inps?

d) Infine, viene precisato all'art. 13, che verrà chiesta adeguata documentazione in caso di controlli. Verrà richiesta documentazione da presentare entro 10 giorno dalla richiesta. E' questo un invio di documentazione "successivo" all'ottenimento del contributo?

RISPOSTA

a) La documentazione che attesta la riduzione del fatturato/corrispettivo nel 2020 rispetto al 2019 è la seguente:



UNIONE EUROPEA



- copia dei bilanci approvati e presentati riferiti agli anni 2019 e 2020 o equivalente documentazione contabile; per le imprese che non redigono il bilancio d'esercizio la documentazione da allegare è relativa contestualmente a prospetti contabili (es. prospetti di stato patrimoniale e conto economico con evidenza del valore della produzione) e dichiarazioni dei redditi.
- b) Tutti gli allegati devono essere firmati digitalmente.
- c) Qualora trattasi di soci lavoratori gli stessi devono trovarsi in regola circa gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali in sede di presentazione domanda.
- d) Quanto disposto dall'Art. 13 dell'Avviso è relativo a verifiche e controlli che Sviluppo Campania Spa si riserva di effettuare anche successivamente all'erogazione del contributo. In tal caso il destinatario del contributo è tenuto a trasmettere a Sviluppo Campania Spa, entro 10 giorni dalla richiesta, pena la decadenza dal beneficio, tutta la documentazione ritenuta necessaria al fine della verifica delle dichiarazioni sostitutive rese nella domanda.

Quesito 48

DOMANDA

- 1) Nel bando mi dice firmato digitalmente prima dell'invio, ma nella domanda posso indicare anche non firmato digitalmente compilando i dati del documento del titolare o legale rapp.te, quindi se si sceglie non firmare digitalmente, si può evitare di firmare la domanda e gli allegati, oppure bisogna firmare digitalmente almeno la domanda e gli allegati no. Invece se si opta per la firma digitale, bisogna firmare non solo la domanda, ma anche gli allegati?
- 2) Il modello conviventi, mi dice che non è obbligatorio, si può evitare di compilarlo ed inviarlo, oppure conviene compilarlo ed allegarlo lo stesso?
- 3) Quando fa riferimento alla sezione di aver ricevuto/ non aver ricevuto ristoro, si riferisce solo al ristoro che nel 05/2020 l'azienda ha ricevuto quale contributo a fondo perduto (se ricordo bene 2000,00) dalla regione campania sempre inerente al calo del fatturato tra il 2020 rispetto al 2019, oppure a tutti i ristori, compresi quello dello stato sempre inerente al calo del fatturato?

RISPOSTA

- 1) Ai sensi dell'Art. 10 dell'Avviso, rubricato "*Termini e modalità di presentazione della domanda*", l'istanza deve essere firmata secondo le istruzioni indicate in piattaforma, pena l'inammissibilità. Potrà scegliere tra firma olografa oppure firma digitale.
In caso di firma olografa, sia alla domanda che agli allegati è necessario allegare un documento di riconoscimento in corso di validità.
In caso di firma digitale, questa deve essere apposta, sia sulla domanda che sugli allegati, utilizzando dispositivi conformi alle regole tecniche previste.
La domanda, compilata in tutte le sue parti, una volta scaricata e firmata deve essere poi scannerizzata e caricata con i relativi allegati.
- 2) E' opportuno compilare ed allegare il modello conviventi alla domanda.



UNIONE EUROPEA



3) Gli aiuti sono concessi in regime de minimis, nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013. Data la natura dell'aiuto (ovvero ristoro per la riduzione di fatturato/corrispettivi) il contributo concesso non potrà superare (congiuntamente ad eventuali altri contributi ottenuti per la medesima finalità anche da altre Amministrazioni Pubbliche) l'entità della riduzione del fatturato/corrispettivi registrata nel periodo di osservazione (2019-2020) nonché quanto previsto dal regime de minimis.

Pertanto i contributi con la medesima finalità (ristoro/emergenza covid-19) e per la stessa annualità (2019-2020) vanno tutti indicati. Tutti faranno cumulo insieme ad eventuali altri contributi ottenuti in regime de minimis.

Quesito 49

DOMANDA

Si richiede di specificare con la frase di cui al Art 9 di seguito riportata "congiuntamente ad eventuali altri contributi ottenuti per la medesima finalità anche da altre Amministrazioni Pubbliche" quali contributi si deve far riferimento.

RISPOSTA

Sono da indicare in domanda tutti quelli ottenuti da altre Amministrazioni Pubbliche, con finalità di ristoro/emergenza covid-19. Di seguito quanto testualmente recita l'Avviso all'Art. 9: (...) "*Data la natura dell'aiuto (ovvero ristoro per la riduzione di fatturato/corrispettivi) il contributo concesso non potrà in ogni caso superare (congiuntamente ad eventuali altri contributi ottenuti per la medesima finalità anche da altre Amministrazioni Pubbliche) l'entità della riduzione del fatturato/corrispettivi registrata nel periodo di osservazione (2019-2020)*".

Gli aiuti sono concessi in regime de minimis, nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013.

Quesito 50

DOMANDA

Nella compilazione del modulo di domanda, al punto 2.LOCALIZZAZIONE nella voce sede operativa c'è il riferimento al distretto di appartenenza e nel mio caso è il n.15 Area Interna Vallo di Diano riconosciuto in data(e qui non so che data inserire) con Decreto Dirigenziale n.884 del 02/10/2023.

RISPOSTA

La data da inserire è quella del Decreto Dirigenziale, ovvero 02/10/2023.

Quesito 51

DOMANDA

L'accesso alla persona fisica (quale legale rappresentante) per la compilazione della domanda è ammesso solo con spid.

Oppure vi è la possibilità di accedere anche a mezzo firma digitale.

RISPOSTA



UNIONE EUROPEA



Ai sensi dell'Art. 10 dell'Avviso, la Domanda è resa nella forma di autocertificazione, D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii, e deve essere presentata esclusivamente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente unicamente attraverso identità digitale (SPID), intestata al soggetto richiedente.

Quesito 52

DOMANDA

Come è possibile effettuare l'autenticazione a tali servizi, visto che sia nel bando che nella pagina del sito sono contenute indicazioni in merito?

RISPOSTA

Per accedere al servizio è necessario autenticarsi/registrarsi attraverso SPID. Una volta autenticato avrà accesso a tutti i servizi disponibili senza ulteriori richieste di autenticazione. Per l'accesso alla piattaforma informatica e per la compilazione della domanda, è necessario lo SPID del Legale Rappresentante.

Quesito 53

DOMANDA

Nel modulo di domanda, punto 3 "di aver subito una variazione in diminuzione del fatturato tra l'annualità 2020 e l'annualità 2019 come di seguito rappresentata" Nel campo "VARIAZIONE" il dato deve essere inserito in % oppure bisogna inserire la differenza tra RICAVI 2019 e RICAVI 2020?

RISPOSTA

Nel modulo di domanda, al punto 3, nel campo variazione, il dato deve essere inserito in valore assoluto.

Quesito 54

DOMANDA

E' possibile sapere se puo' essere presentata ugualmente domanda per una unita' locale chiusa esistente nel distretto del commercio per il periodo in esame pur rientrando con tutte le caratteristiche?

RISPOSTA

L'Art. 6 dell'Avviso, rubricato "Condizioni di ammissibilità e ambito di applicazione", testualmente recita: "Le imprese al momento della presentazione della domanda, devono possedere i seguenti requisiti di ammissibilità: (...) b) disporre di una unità locale, a far data almeno dal 1° gennaio 2019, collocata all'interno dell'ambito territoriale del Distretto del Commercio formalmente riconosciuto e iscritto nel rispettivo elenco della Regione Campania alla data di pubblicazione dell'Avviso (...).



UNIONE EUROPEA



REGIONE CAMPANIA



Pertanto, non è possibile presentare domanda qualora l'unità locale per la quale si intende richiedere il contributo risulta chiusa al momento della presentazione dell'istanza.

Quesito 55

DOMANDA

Si chiede un fac-simile del modello da allegare corrisponde alla modulistica richiesta al punto "CERTIFICAZIONE CHE ATTESTI LA RIDUZIONE DEL FATTURATO O CORRISPETTIVO NEL 2020 RISPETTO AL 2019". Può essere fatta in autocertificazione o devo allegare le certificazioni IVA.

RISPOSTA

La documentazione da allegare e che attesta la riduzione del fatturato/corrispettivo nel 2020 rispetto al 2019 è la seguente:

- copia dei bilanci approvati e presentati riferiti agli anni 2019 e 2020 o equivalente documentazione contabile; per le imprese che non redigono il bilancio d'esercizio la documentazione da allegare è relativa contestualmente a prospetti contabili (es. prospetti di stato patrimoniale e conto economico con evidenza del valore della produzione) e dichiarazioni dei redditi.

Quesito 56

DOMANDA

Ci sono limitazioni in base ai contributi a fondo perduto già ottenuti negli anni passati? Per la richiesta del sopraindicato contributo si può accedere solo con SPID?

RISPOSTA

Gli aiuti sono concessi in regime de minimis, nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013. Data la natura dell'aiuto (ovvero ristoro per la riduzione di fatturato/corrispettivi) il contributo concesso non potrà superare (congiuntamente ad eventuali altri contributi ottenuti per la medesima finalità anche da altre Amministrazioni Pubbliche) l'entità della riduzione del fatturato/corrispettivi registrata nel periodo di osservazione (2019-2020) nonché quanto previsto dal regime de minimis.

Pertanto i contributi, ricevuti negli anni passati, con la medesima finalità e per la stessa annualità vanno tutti indicati e faranno cumulo ai sensi del regime de minimis e dell'art. 9 del bando.

Per accedere al servizio è necessario autenticarsi/registrarsi attraverso SPID. Una volta autenticato avrà accesso a tutti i servizi disponibili senza ulteriori richieste di autenticazione. Nello specifico, per l'accesso alla piattaforma informatica e per la compilazione della domanda, è necessario lo SPID del Legale Rappresentante.

Quesito 57

DOMANDA



UNIONE EUROPEA



Nella domanda di contributo occorre indicare se l'impresa ha ricevuto o non ha ricevuto analogo ristoro per lo stesso periodo di riferimento. Nel dettaglio, quali forme di ristoro devono essere indicate? Quelle già erogate dalla Regione o dall'Agenzia delle Entrate negli anni precedenti per il Covid?

E' opportuno indicare tutti i contributi così come risultano dal RNA?

RISPOSTA

Gli aiuti sono concessi in regime de minimis, nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013. Data la natura dell'aiuto (ovvero ristoro per la riduzione di fatturato/corrispettivi) il contributo concesso non potrà superare (congiuntamente ad eventuali altri contributi ottenuti per la medesima finalità anche da altre Amministrazioni Pubbliche) l'entità della riduzione del fatturato/corrispettivi registrata nel periodo di osservazione (2019-2020) nonché quanto previsto dal regime de minimis.

Pertanto i contributi con la medesima finalità (ristoro/emergenza covid-19) e per la stessa annualità (2019-2020) vanno tutti indicati. Tutti faranno cumulo insieme ad eventuali altri contributi ottenuti in regime de minimis.

Quesito 58

DOMANDA

Nella compilazione mi chiede: se ho ricevuto analogo ristoro per lo stesso periodo di riferimento" a cosa fa riferimento periodo? e ai soli ristori regionali o anche quelli nazionali?

RISPOSTA

Il periodo di riferimento è 2019-2020. Relativamente ad eventuali contributi già percepiti, nel predetto periodo, sono da indicare in domanda tutti quelli ottenuti da altre Amministrazioni Pubbliche, a livello regionale e/o nazionale, con finalità di ristoro/emergenza covid-19 (per la riduzione di fatturato/corrispettivi). Di seguito quanto testualmente recita l'Avviso all'Art. 9: (...) *"Data la natura dell'aiuto (ovvero ristoro per la riduzione di fatturato/corrispettivi) il contributo concesso non potrà in ogni caso superare (congiuntamente ad eventuali altri contributi ottenuti per la medesima finalità anche da altre Amministrazioni Pubbliche) l'entità della riduzione del fatturato/corrispettivi registrata nel periodo di osservazione (2019-2020)"*.

Gli aiuti sono concessi in regime de minimis, nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013.

Quesito 59

DOMANDA

Nel caso in cui un'azienda ha più codici Ateco, la riduzione del fatturato nel 2020 rispetto all'annualità 2019 si riferisce al fatturato globale dell'azienda o a quello generato dal codice Ateco oggetto del contributo? La documentazione contabile che accerta la riduzione del fatturato può intendersi nella presentazione del Modello IVA da cui si evince il dettaglio del fatturato relativo ai differenti codici attività?

RISPOSTA

La documentazione che attesta la riduzione del fatturato/corrispettivo nel 2020 rispetto al 2019 è la seguente:



UNIONE EUROPEA



- copia dei bilanci approvati e presentati riferiti agli anni 2019 e 2020 o equivalente documentazione contabile; per le imprese che non redigono il bilancio d'esercizio la documentazione da allegare è relativa contestualmente a prospetti contabili (es. prospetti di stato patrimoniale e conto economico con evidenza del valore della produzione) e, per tutti, dichiarazioni dei redditi.

Quesito 60

DOMANDA

Si chiede di sapere in quale data è stato formalmente riconosciuto e iscritto nel rispettivo elenco il comune di Battipaglia.

RISPOSTA

Nell'elenco dei distretti del commercio di cui alla DGR n. 387/2021 formalmente riconosciuti, elenco allegato all'Avviso, sono presenti i riferimenti richiesti. Nello specifico, la Città di Battipaglia è stata riconosciuta con D.D. n. 589 del 12.07.2023.

Quesito 61

DOMANDA

Faccio parte del distretto di GRAGNANO e mi servirebbe la data del riconoscimento del suddetto e il numero e data del decreto dirigenziale.

Inoltre i ristori già ricevuti nel periodo 2020/22 vanno indicati solo quelli avuti dalla Regione Campania o anche INPS, e Ag. Entrate?

RISPOSTA

Nell'elenco dei distretti del commercio di cui alla DGR n. 387/2021 formalmente riconosciuti, elenco allegato all'Avviso, sono presenti i riferimenti richiesti. Nello specifico, la Gragnano è stato riconosciuto con D.D. n. 932 del 13.07.2023.

Gli aiuti sono concessi in regime de minimis, nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013. Data la natura dell'aiuto (ovvero ristoro per la riduzione di fatturato/corrispettivi) il contributo concesso non potrà superare (congiuntamente ad eventuali altri contributi ottenuti per la medesima finalità anche da altre Amministrazioni Pubbliche) l'entità della riduzione del fatturato/corrispettivi registrata nel periodo di osservazione (2019-2020) nonché quanto previsto dal regime de minimis.

Pertanto i contributi con la medesima finalità (ristoro/emergenza covid-19) e per la stessa annualità (2019-2020) vanno tutti indicati. Tutti faranno cumulo insieme ad eventuali altri contributi ottenuti in regime de minimis.

Quesito 62

DOMANDA



UNIONE EUROPEA



Vorrei sapere nel punto degli altri ristori ricevuti mi chiede il provvedimento prot.n., in questa sezione devo inserire il protocollo di invio della domanda oppure il provvedimento dell'agenzia delle entrate con il quale si attiva il contributo ristori?

RISPOSTA

Nella domanda al punto 4 Si richiede il numero e la data del protocollo relativo al provvedimento con il quale si attiva il contributo.

Quesito 63

DOMANDA

Un'azienda di commercio al dettaglio di abbigliamento che ha più negozi di cui uno nel comune di Telesse Terme (capofila del distretto Valle Telesina) e gli altri nella regione Lazio può accedere al contributo di cui in oggetto? Se può accedere, per verificare la spettanza e la misura del contributo una tantum bisogna considerare i ricavi del solo negozio di Telesse Terme o i ricavi complessivi?

RISPOSTA

Per poter presentare la domanda ai sensi dell'Art.6 dell'Avviso, rubricato "*Condizioni di ammissibilità e ambito di applicazione*", è necessario disporre di una unità locale, a far data almeno dal 1° gennaio 2019, collocata all'interno dell'ambito territoriale del Distretto del Commercio formalmente riconosciuto e iscritto nel rispettivo elenco della Regione Campania alla data di pubblicazione dell'Avviso sul BURC.

La sede legale può coincidere con l'unità locale.

La documentazione che attesta la riduzione del fatturato/corrispettivo nel 2020 rispetto al 2019 è la seguente:

- copia dei bilanci approvati e presentati riferiti agli anni 2019 e 2020 o equivalente documentazione contabile; per le imprese che non redigono il bilancio d'esercizio la documentazione da allegare è relativa contestualmente a prospetti contabili (es. prospetti di stato patrimoniale e conto economico con evidenza del valore della produzione) e, per tutti, dichiarazioni dei redditi.

Quesito 64

DOMANDA

Si chiede se per poter accedere alla domanda, l'attività di commercio al dettaglio identificate dai seguenti codici della classificazione delle attività economiche ATECO 2007:

- 47.19, 47.30, 47.43, tutte le attività dei gruppi 47.5, e 47.6, 47.71, 47.72, 47.75, 47.76, 47.77, deve essere svolta come attività prevalente o anche come attività secondaria?

RISPOSTA



UNIONE EUROPEA



L'Art. 4 dell'Avviso, rubricato "Soggetti beneficiari" e l'Art.6 dell'Avviso, rubricato "Condizioni di ammissibilità e ambito di applicazione" dettano i requisiti di ammissibilità che devono essere contemporaneamente tutti soddisfatti. Nello specifico, la società potrà presentare la domanda se:

- il Codice ATECO, primario o secondario, rientra tra quelli indicati nell'Avviso e risulta attivo a far data dal 01/01/2019;
- l'ubicazione della sede operativa è collocata all'interno dell'ambito territoriale del Distretto del Commercio formalmente riconosciuto e iscritto nel rispettivo elenco della Regione Campania alla data di pubblicazione dell'Avviso.

Quesito 65

DOMANDA

-tutta la documentazione viene sottoscritta con firma olografa, per cui ad ogni file allego il documento di riconoscimento?

-la dichiarazione sostitutiva sulla tracciabilità dei flussi finanziari, in fase di stampa, esce come "fac simile", è influente?

-dopo aver allegato, in corrispondenza delle varie voci, la documentazione prevista, la pratica alla "sezione documenti" risulta ancora "incompleta" poiché non trova nessun allegato in corrispondenza della voce "ulteriore documentazione", in questo caso cosa allego?

-avendo allegato una autocertificazione circa il calo di fatturato, è sufficiente? oppure è necessario allegare anche altra documentazione che dimostri il calo di fatturato, ad esempio la dichiarazione IVA?

RISPOSTA

1) Ai sensi dell'Art. 10 dell'Avviso, rubricato "Termini e modalità di presentazione della domanda", l'istanza deve essere firmata secondo le istruzioni indicate in piattaforma, pena l'inammissibilità. Potrà scegliere tra firma olografa oppure firma digitale.

In caso di firma olografa, sia alla domanda che agli allegati è necessario allegare un documento di riconoscimento in corso di validità.

In caso di firma digitale, questa deve essere apposta, sia sulla domanda che sugli allegati, utilizzando dispositivi conformi alle regole tecniche previste.

La domanda, compilata in tutte le sue parti, una volta scaricata e firmata deve essere poi scannerizzata e caricata con i relativi allegati.

2) è possibile rimuovere la scritta fac simile seguendo la procedura indicata: selezionare Progettazione > Filigrana. In Word 2010 o 2007 selezionare Layout di pagina > Filigrana. Selezionare Rimuovi filigrana;

3) La voce ulteriore documentazione non è obbligatoria quindi può essere lasciata vuota. La documentazione risulta incompleta perché non sono stati caricati tutti i file obbligatori o non sono stati firmati digitalmente.

4) Ai fini istruttori, la documentazione che attesta la riduzione del fatturato/corrispettivo nel 2020 rispetto al 2019 è la seguente:



UNIONE EUROPEA



- copia dei bilanci approvati e presentati riferiti agli anni 2019 e 2020 o equivalente documentazione contabile; per le imprese che non redigono il bilancio d'esercizio la documentazione da allegare è relativa contestualmente a prospetti contabili (es. prospetti di stato patrimoniale e conto economico con evidenza del valore della produzione) e, per tutti, dichiarazioni dei redditi.

Pertanto, nel caso in argomento, fermo restando quanto disposto dall'art. 6 dell'Avviso, fanno fede i bilanci regolarmente approvati e depositati relativi alle annualità 2019 e 2020 e la dichiarazione dei redditi per le rispettive annualità.

Quesito 66

DOMANDA

Al 01/01/2019 ho attiva una unità locale ubicata in zona ricadente "Le Vie Del Centro" di Avellino. Successivamente, 02/02/2019 provvedo a chiudere l'unità locale precedentemente citata e ad aprirne una nuova, ancora attiva, ricadente sempre in zona "Le Vie Del Centro" di Avellino. Chiedo dunque quale sia l'unità locale da dichiarare nel modulo di domanda.

RISPOSTA

L'Art. 6 dell'Avviso, rubricato "Condizioni di ammissibilità e ambito di applicazione", testualmente recita: "Le imprese al momento della presentazione della domanda, devono possedere i seguenti requisiti di ammissibilità: (...) b) disporre di una unità locale, a far data almeno dal 1° gennaio 2019, collocata all'interno dell'ambito territoriale del Distretto del Commercio formalmente riconosciuto e iscritto nel rispettivo elenco della Regione Campania alla data di pubblicazione dell'Avviso (...).

Pertanto, potrà presentare la domanda solo per quella sede che soddisfa entrambi i requisiti simultaneamente, cioè disporre di una unità locale, a far data dal 1° gennaio 2019 ed essere regolarmente costituita, iscritta e attiva nel Registro imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e agricoltura competente per territorio alla data del 01/01/19 ed alla data di presentazione della domanda per una delle attività di cui sopra.

Quesito 67

DOMANDA

Nella domanda vanno indicati i seguenti contributi percepiti dall'azienda:

- Contributi decreto rilancio e succ.;
- Contributo Decreto Sostegni e sostegni Bis;
- Contributo Mise Commercio.

RISPOSTA

Gli aiuti sono concessi in regime de minimis, nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013. Data la natura dell'aiuto (ovvero ristoro per la riduzione di fatturato/corrispettivi) il contributo concesso non potrà superare (congiuntamente ad eventuali altri contributi ottenuti per la medesima finalità anche da altre Amministrazioni Pubbliche) l'entità della riduzione del fatturato/corrispettivi registrata nel periodo di osservazione (2019-2020) nonché quanto previsto dal regime de minimis.



UNIONE EUROPEA



Pertanto i contributi con la medesima finalità (ristoro/emergenza covid-19) e per la stessa annualità (2019-2020) vanno tutti indicati. Tutti faranno cumulo insieme ad eventuali altri contributi ottenuti in regime de minimis.

Quesito 68

DOMANDA

Pongo di seguito una serie di quesiti ai fini della corretta compilazione:

- 1) ho avuto già conferma della proroga al 24 gennaio; è confermata?
- 2) relativamente alla dichiarazione di riduzione del fatturato, è necessario allegare i relativi documenti contabili oppure resta esaustiva l'autodichiarazione?
- 3) nella richiesta "titolo dell'esercizio dell'attività" il commercialista mi ha detto che all'epoca fu presentata la c.d "Domanda di vicinato". Poichè la società è stata costituita nel 2000 non ho cartaceo nè numeri identificativi. Come devo procedere?
- 4) alla richiesta se ho ricevuto altri ristori, io ho ricevuto i soldi che in automatico il Governo e l'Agenzia delle Entrate accreditarono sui conti di tutte le attività rimaste chiuse durante la pandemia e/o a seguito dei continui provvedimenti "zona rossa/arancione". E poi ho avuto accesso al finanziamento covid a mezzo banca. Devo inserire tutti i dati di questi provvedimenti? Sarebbe un pò problematico risalire ai riferimenti normativi dei provvedimenti. In ogni caso, chiedo se devo inserirli e se si, devo specificare tutti i riferimenti normativi, tipo Dlgs n. etc etc?

RISPOSTA

- 1) Sul Burc n. 1 del 02.2024 è stato pubblicato il differimento del termine di presentazione delle domande e dei relativi allegati previsto all'art. 10 dell'Avviso prot. n. 18040/2023 del 24.11.2023 dalle ore 12.00 del 10 Gennaio 2024 alle ore 12.00 del 24 Gennaio 2024.
 - 2) Ai fini istruttori, la documentazione che attesta la riduzione del fatturato/corrispettivo nel 2020 rispetto al 2019 è la seguente:
 - copia dei bilanci approvati e presentati riferiti agli anni 2019 e 2020 o equivalente documentazione contabile; per le imprese che non redigono il bilancio d'esercizio la documentazione da allegare è relativa contestualmente a prospetti contabili (es. prospetti di stato patrimoniale e conto economico con evidenza del valore della produzione) e per tutti la dichiarazioni dei redditi.
- Pertanto, nel caso in argomento, fermo restando quanto disposto dall'art. 6 dell'Avviso, fanno fede i bilanci regolarmente approvati e depositati relativi alle annualità 2019 e 2020.
- 3) Occorre inserire informazioni circa il titolo per il quale è possibile esercitare l'attività
 - 4) Gli aiuti sono concessi in regime de minimis, nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013. Data la natura dell'aiuto (ovvero ristoro per la riduzione di fatturato/corrispettivi) il contributo concesso non potrà superare (congiuntamente ad eventuali altri contributi ottenuti per la medesima finalità anche da



UNIONE EUROPEA



altre Amministrazioni Pubbliche) l'entità della riduzione del fatturato/corrispettivi registrata nel periodo di osservazione (2019-2020) nonché quanto previsto dal regime de minimis. Pertanto i contributi con la medesima finalità (ristoro/emergenza covid-19) e per la stessa annualità (2019-2020) vanno tutti indicati. Tutti faranno cumulo insieme ad eventuali altri contributi ottenuti in regime de minimis.

Quesito 69

DOMANDA

La presente per chiedere delle delucidazioni in merito al contributo a fondo perduto per le attività commerciali situate nei distretti del commercio.

Io ho un'attività situata nel distretto TERRE DELL'APPIA ma collegandomi al link https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur1PR003.sto?DB_NAME=wt00037070 della domanda nel menù a tendina tale distretto non compare e quindi mi sono bloccato con la procedura.

RISPOSTA

Si conferma che nell'elenco dei distretti del commercio di cui alla DGR n. 387/2021 formalmente riconosciuti e iscritti nei rispettivi elenchi allegato all'Avviso è presente il DDC Terre dell'Appia & Dintorni, riconosciuto con D.D. n. 1182 del 10.11.2023.

Quesito 70

DOMANDA

In merito a quanto in oggetto, si chiede se nella compilazione della domanda, al punto 4. vanno indicati tutti i contributi a fondo perduto ricevuti per causa covid19, se vanno indicato solo quelli perequativi oppure non vanno proprio indicati i contributi ricevuti dall'agenzia dell'entrate, ma solo quelli della regione Campania

RISPOSTA

Gli aiuti sono concessi in regime de minimis, nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013. Data la natura dell'aiuto (ovvero ristoro per la riduzione di fatturato/corrispettivi) il contributo concesso non potrà superare (congiuntamente ad eventuali altri contributi ottenuti per la medesima finalità anche da altre Amministrazioni Pubbliche) l'entità della riduzione del fatturato/corrispettivi registrata nel periodo di osservazione (2019-2020) nonché quanto previsto dal regime de minimis. Pertanto i contributi con la medesima finalità (ristoro/emergenza covid-19) e per la stessa annualità (2019-2020) vanno tutti indicati. Tutti faranno cumulo insieme ad eventuali altri contributi ottenuti in regime de minimis.



UNIONE EUROPEA



Quesito 71

DOMANDA

Gradirei sapere se nel campo degli aiuti ricevuti per lo stesso periodo vanno indicati tutti gli aiuti ricevuti anche dall'Agenzia delle Entrate, Inps e Regione Campania.

RISPOSTA

Gli aiuti sono concessi in regime de minimis, nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013. Data la natura dell'aiuto (ovvero ristoro per la riduzione di fatturato/corrispettivi) il contributo concesso non potrà superare (congiuntamente ad eventuali altri contributi ottenuti per la medesima finalità anche da altre Amministrazioni Pubbliche) l'entità della riduzione del fatturato/corrispettivi registrata nel periodo di osservazione (2019-2020) nonché quanto previsto dal regime de minimis.

Pertanto i contributi con la medesima finalità (ristoro/emergenza covid-19) e per la stessa annualità (2019-2020) vanno tutti indicati. Tutti faranno cumulo insieme ad eventuali altri contributi ottenuti in regime de minimis.

Quesito 72

DOMANDA

Nel caso di commercio ambulante che ha codice attività che rientra cosa bisogna prendere in considerazione? area mercatale che rientra nel distretto del commercio?

RISPOSTA

Per poter presentare la domanda ai sensi dell'Art.6 dell'Avviso, rubricato "Condizioni di ammissibilità e ambito di applicazione", è necessario disporre di una unità locale, a far data almeno dal 1° gennaio 2019, collocata all'interno dell'ambito territoriale del Distretto del Commercio formalmente riconosciuto e iscritto nel rispettivo elenco della Regione Campania alla data di pubblicazione dell'Avviso sul BURC.

Pertanto, coloro che svolgono attività di ambulante in sede fissa con sede operativa collocata all'interno dell'ambito territoriale del Distretto del Commercio formalmente riconosciuto e iscritto nel rispettivo elenco della Regione Campania possono presentare domanda.

Quesito 73

DOMANDA



UNIONE EUROPEA



Per attività ambulante rientrando con calo fatturato e codice Ateco, cosa si prende a riferimento per il distretto del commercio? (sede della ditta o area dove fa il commercio ambulante?)

RISPOSTA

Per poter presentare la domanda ai sensi dell'Art.6 dell'Avviso, rubricato "Condizioni di ammissibilità e ambito di applicazione", è necessario disporre di una unità locale, a far data almeno dal 1° gennaio 2019, collocata all'interno dell'ambito territoriale del Distretto del Commercio formalmente riconosciuto e iscritto nel rispettivo elenco della Regione Campania alla data di pubblicazione dell'Avviso sul BURC.

Pertanto, coloro che svolgono attività di ambulante in sede fissa con sede operativa collocata all'interno dell'ambito territoriale del Distretto del Commercio formalmente riconosciuto e iscritto nel rispettivo elenco della Regione Campania possono presentare domanda.

Quesito 74

DOMANDA

Un'impresa individuale esercente attività ambulante in sede fissa (codice attività 47.82) fermo restando il possesso di tutti gli altri requisiti, come verifica il requisito di localizzazione? dove ha la sede legale l'impresa "in caso di ambulanti corrisponde alla residenza anagrafica" oppure basta che abbia un mercato (unità locale) in un paese iscritto nell'elenco allegato?.. inoltre, per documentare la riduzione dei ricavi nel primo caso basterebbe la dichiarazione dei redditi e nel secondo caso?

RISPOSTA

Per poter presentare la domanda ai sensi dell'Art.6 dell'Avviso, rubricato "Condizioni di ammissibilità e ambito di applicazione", è necessario disporre di una unità locale, a far data almeno dal 1° gennaio 2019, collocata all'interno dell'ambito territoriale del Distretto del Commercio formalmente riconosciuto e iscritto nel rispettivo elenco della Regione Campania alla data di pubblicazione dell'Avviso sul BURC.

Pertanto, coloro che svolgono attività di ambulante in sede fissa con sede operativa collocata all'interno dell'ambito territoriale del Distretto del Commercio formalmente riconosciuto e iscritto nel rispettivo elenco della Regione Campania possono presentare domanda.

Ai fini della quantificazione della riduzione del fatturato, rilevano i ricavi di cui all'art. 85, comma 1, lettere a) e b), del testo unico delle imposte sui redditi approvato con decreto del presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, relativi ai periodi d'imposta 2019 e 2020. Per le società, il valore riportato nella riga A1 del conto economico dell'anno di riferimento" (...).

La documentazione che attesta la riduzione del fatturato/corrispettivo nel 2020 rispetto al 2019 è la seguente:



UNIONE EUROPEA



- copia dei bilanci approvati e presentati riferiti agli anni 2019 e 2020 o equivalente documentazione contabile; per le imprese che non redigono il bilancio d'esercizio la documentazione da allegare è relativa contestualmente a prospetti contabili (es. prospetti di stato patrimoniale e conto economico con evidenza del valore della produzione) e, per tutti, la dichiarazioni dei redditi.

Quesito 75

DOMANDA

Al fine della corretta compilazione della domanda del contributo in oggetto, nella parte in riferimento a all'indicazione della ricezione di un analogo ristoro per lo stesso periodo di riferimento: si chiede se bisogna indicare sia il Decreto Sostegni (art.1 del decreto legge 22 marzo 2021 n. 41) in riferimento all'importo medio mensile del fatturato e dei corrispettivi dell'anno 2019 e 2020 sia il Decreto automatico Sostegni (art. 1 del decreto legge 25 maggio 2021 n.73) e sia il decreto Ristori e Decreto Ristori bis (art. 1 del decreto legge 28 ottobre n. 137 e art. 2 del decreto legge 9 novembre 2020 n. 149) in riferimento all'importo complessivo delle fatture e dei corrispettivi riferiti ai mesi di aprile 2019 e 2020.

RISPOSTA

Relativamente ad eventuali contributi già percepiti, nel periodo 2019/2020, sono da indicare in domanda tutti quelli ottenuti da altre Amministrazioni Pubbliche, con finalità di ristoro/emergenza covid-19. Di seguito quanto testualmente recita l'Avviso all'Art. 9: (...) "Data la natura dell'aiuto (ovvero ristoro per la riduzione di fatturato/corrispettivi) il contributo concesso non potrà in ogni caso superare (congiuntamente ad eventuali altri contributi ottenuti per la medesima finalità anche da altre Amministrazioni Pubbliche) l'entità della riduzione del fatturato/corrispettivi registrata nel periodo di osservazione (2019-2020)".

Gli aiuti sono concessi in regime de minimis, nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013.

Pertanto, al punto 4 della domanda di ammissione devono essere inseriti tutti gli aiuti indicati.

Quesito 76

DOMANDA

Al fine della corretta compilazione della domanda per il Contributo a fondo perduto in oggetto, avrei necessità di sapere se i comuni: Sant'Antimo e Frattamaggiore (NA) siano considerati validi.

RISPOSTA



UNIONE EUROPEA



Ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso i soggetti che possono presentare domanda sono le micro, piccole e medie imprese, così come definite dall'allegato I del Reg. (UE) n. 651/2014 collocate all'interno dell'ambito territoriale del Distretto del Commercio formalmente riconosciuto e iscritto nel rispettivo elenco della Regione Campania alla data di pubblicazione dell'Avviso. I comuni di Sant'Antimo e Frattamaggiore (NA) non rientrano in nessun distretto del commercio urbano o diffuso, pertanto, non sussistono i requisiti per la presentazione della domanda.

Quesito 77

DOMANDA

Si chiede quale valore tener presente ai fini del calcolo della riduzione di fatturato; per le ditte individuali, le imprese familiari ed in generale tutti i soggetti diversi dalle società, è corretto desumere tale valore dal modello iva? Diversamente per le società qual è il documento fiscale da tener presente ed il rigo del dichiarativo da

considerare?

RISPOSTA

Ai fini della quantificazione della riduzione del fatturato, rilevano i ricavi di cui all'art. 85, comma 1, lettere a) e b), del testo unico delle imposte sui redditi approvato con decreto del presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, relativi ai periodi d'imposta 2019 e 2020. Per le società, il valore riportato nella riga A1 del conto economico dell'anno di riferimento.

La documentazione che attesta la riduzione del fatturato/corrispettivo nel 2020 rispetto al 2019 è la seguente:

- copia dei bilanci approvati e presentati riferiti agli anni 2019 e 2020 o equivalente documentazione contabile; per le imprese che non redigono il bilancio d'esercizio la documentazione da allegare è relativa contestualmente a prospetti contabili (es. prospetti di stato patrimoniale e conto economico con evidenza del valore della produzione) e, per tutti, la dichiarazioni dei redditi.

Quesito 78

DOMANDA

Se una società al momento della presentazione della domanda ha un durc negativo può essere presentata comunque, oppure è condizione obbligatoria di cui al punto 2, dove dichiara altresì di trovarsi in regola circa gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali; visto che nello stesso bando si dice che Ai sensi dell'art. 31, commi 3 e 8 bis, della legge 9 agosto 2013, n. 98, nel caso in cui, al momento dell'erogazione del contributo, il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dell'impresa segnali un'inadempienza contributiva, Sviluppo Campania spa procederà ad attivare



UNIONE EUROPEA



il c.d. "intervento sostitutivo", con il trasferimento del contributo di ristoro alla sede INPS territorialmente competente, che utilizzerà il contributo per sanare la posizione debitoria dell'impresa.

RISPOSTA

Le imprese al momento della presentazione della domanda, devono possedere tutti i requisiti di ammissibilità di cui all'Art. 6 dell'Avviso.

Ai sensi dell'Art. 11 dell'Avviso la verifica delle domande prevede un'istruttoria di ammissibilità finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei Soggetti richiedenti e la completezza documentale della stessa. Pertanto, il beneficiario deve trovarsi nelle condizioni dichiarate in domanda in quanto decade dal diritto al contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni rese che risultino false, inesatte o reticenti ai sensi del DPR 445/2000.

Quesito 79

DOMANDA

Chiedo suggerimenti in ordine alla compilazione della domanda online : punto . 4 : erogato da ??? con provvedimento ????......prot...??????.... n. ?????? del?????????.....

con riferimento ai bonus avuti anno 2020, fornisco i soli dati di cui dispongo così come comunicatimi :

i--- bonus di € 2.000: (dalla documentazione della agenzia entrate mi risulta solo e soltanto : bonus calcolato € 2.000, contributo decreto rilancio art. 25 d.l. 19-05-2020 : protocollo richiesta 2006154404459761190000001- istanza accolta mandata in pagamento (assenza completa sia del provvedimento ???? che del protocollo ??????) ;

ii- bonus di € 4.000 contributo decreto ristori art. 1 d.l. 137 /2020 : erogazione automatica maggiorazione zone rosse – mandato di pagamento bonus erogato € 4.000 .

Contributi erogati da: Stato e/o Regione Campania e/o Agenzia Entrate.

RISPOSTA

Al punto 4 della domanda bisogna indicare l'importo del contributo ricevuto, l'ente che ha erogato il contributo, il provvedimento di ammissione e il relativo numero di protocollo e la data, ovvero ogni informazione utile a verificare quanto dichiarato.

Quesito 80

DOMANDA



UNIONE EUROPEA



In merito ad eventuali ulteriori contributi ricevuti, dall'avviso leggo che vanno indicati tutti quelli aventi ad oggetto la medesima finalità del bando (oltre che a riferirsi allo stesso periodo). Nello specifico il mio cliente ha ricevuto diversi aiuti riservati alle imprese per il periodo emergenziale Covid, come ad esempio:

1 - contributo di euro 2.000 erogato dalla Regione Campania Decreto 136 del 14/4/20 pubblicato sul Burc n. 78 del 14/4/20;

2- contributo ex articolo 25 del D.L. n.34 del 2020 (D.L. "Rilancio") erogato da Agenzia Entrate;

3- contributo ex art.1 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41 (c.d. Decreto Sostegni) erogato da Agenzia Entrate;

4- Indennità D.L. 18 del 17/03/2020 erogato dall'Inps.

I sopra elencati contributi hanno tutti come finalità il sostegno delle imprese colpite dall'emergenza Covid. Chiedo, pertanto, se detti contributi vadano menzionati all'interno dell'istanza.

RISPOSTA

Gli aiuti sono concessi in regime de minimis, nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013. Data la natura dell'aiuto (ovvero ristoro per la riduzione di fatturato/corrispettivi) il contributo concesso non potrà superare (congiuntamente ad eventuali altri contributi ottenuti per la medesima finalità anche da altre Amministrazioni Pubbliche) l'entità della riduzione del fatturato/corrispettivi registrata nel periodo di osservazione (2019-2020) nonché quanto previsto dal regime de minimis.

Pertanto i contributi ricevuti con la medesima finalità e per la stessa annualità vanno tutti indicati e faranno cumulo ai sensi del regime de minimis e dell'art. 9 del bando

Quesito 81

DOMANDA

Un mio cliente che ha sede legale nel comune di Calabritto AV (ma svolge commercio ambulante quindi esercita in vari comuni del comprensorio) ha i requisiti per accedere al bando in oggetto. Tuttavia, l'ambito territoriale mi lascia in dubbio. Calabritto dovrebbe far parte del distretto "Terre di Irpinia" che però non vedo annoverato tra i distretti riconosciuti ai fini del Bando. Allo stesso tempo, il cliente non opera nel comune di Calabritto (ove insiste solo la sede legale). Pertanto, chiedo chiarimenti in merito all'ammissibilità o meno del cliente alla domanda per il contributo a fondo perduto e, in caso affermativo, per quale distretto deve presentare domanda?

I principali mercati a cui il cliente partecipa sono quello di Lioni e quello di Oliveto Citra.



UNIONE EUROPEA



RISPOSTA

Per poter presentare la domanda ai sensi dell'Art.6 dell'Avviso, rubricato "Condizioni di ammissibilità e ambito di applicazione", è necessario disporre di una unità locale, a far data almeno dal 1° gennaio 2019, collocata all'interno dell'ambito territoriale del Distretto del Commercio formalmente riconosciuto e iscritto nel rispettivo elenco della Regione Campania alla data di pubblicazione dell'Avviso sul BURC. Nel caso specifico, solo le imprese con concessione di posteggio in sede fissa nel comune o nei comuni facente parte dei distretti riconosciuti possono presentare domanda.

Nell'elenco dei distretti del commercio di cui alla DGR n. 387/2021 formalmente riconosciuti, elenco allegato all'Avviso, sono presenti i riferimenti richiesti. Nello specifico, Oliveto Citra è compreso nel DDC Expo Sele che è stato riconosciuto con D.D. n. 99 del 09.02.2023.

Quesito 82

DOMANDA

Ho ricevuto dall'agenzia delle entrate un credito imposta locazioni nel 2020 a causa del calo del fatturato e ho avuto anche un finanziamento garantito (che ovviamente sto restituendo). Anche questi sono importi da considerare tra gli aiuti già ricevuti? Poi nel 2021 ho avuto anche un altro fondo perduto, devo considerarlo oppure no?

RISPOSTA

Gli aiuti sono concessi in regime de minimis, nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013. Data la natura dell'aiuto (ovvero ristoro per la riduzione di fatturato/corrispettivi) il contributo concesso non potrà superare (congiuntamente ad eventuali altri contributi ottenuti per la medesima finalità anche da altre Amministrazioni Pubbliche) l'entità della riduzione del fatturato/corrispettivi registrata nel periodo di osservazione (2019-2020) nonché quanto previsto dal regime de minimis.

Pertanto i contributi con la medesima finalità (ristoro/emergenza covid-19) e per la stessa annualità (2019-2020) vanno tutti indicati. Tutti faranno cumulo insieme ad eventuali altri contributi ottenuti in regime de minimis.

Rispetto al finanziamento garantito è necessario inserire l'importo dell'aiuto ricevuto, determinato o in termini di tasso di interesse o di costo della garanzia.

Quesito 83

DOMANDA

Ho la necessità di sapere se una società che fa attività di commercio, che ha diverse sedi tra cui una ubicata nel distretto di Salerno, al fine di compilare la domanda correttamente ed indicare la



UNIONE EUROPEA



diminuzione di fatturato, devo inserire il fatturato del 2019 e del 2020 complessivo di tutte le sedi oppure solo quello della sede di Salerno.

RISPOSTA

Ai fini della quantificazione della riduzione del fatturato, rilevano i ricavi di cui all'art. 85, comma 1, lettere a) e b), del testo unico delle imposte sui redditi approvato con decreto del presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, relativi ai periodi d'imposta 2019 e 2020. Per le società, il valore riportato nella riga A1 del conto economico dell'anno di riferimento.

La documentazione che attesta la riduzione del fatturato/corrispettivo nel 2020 rispetto al 2019 è la seguente:

- copia dei bilanci approvati e presentati riferiti agli anni 2019 e 2020 o equivalente documentazione contabile; per le imprese che non redigono il bilancio d'esercizio la documentazione da allegare è relativa contestualmente a prospetti contabili (es. prospetti di stato patrimoniale e conto economico con evidenza del valore della produzione) e, per tutti, la dichiarazioni dei redditi.

Quesito 84

DOMANDA

Per quanto concerne la dichiarazione antimafia, la società è attualmente composta da 5 soci effettivi e un sesto socio è deceduto in data 19.03.2023. Non essendo ancora stata presentata successione (senza alcun testamento) a livello camerale è stata comunicata soltanto il decesso del socio amministratore. Pertanto, gli eredi (moglie e 4 figli) non risultano attualmente soci dal camerale.

Nella dichiarazione antimafia vado ad indicarli?

Quali contributi indicare e se vanno indicati anche gli eredi del socio defunto, anche se non è stata ancora presentata successione di morte.

RISPOSTA

L'Art. 6 dell'Avviso, rubricato "Condizioni di ammissibilità e ambito di applicazione" testualmente dispone: Le imprese al momento della presentazione della domanda, devono possedere i seguenti requisiti di ammissibilità(...) k) essere in regola con la normativa antimafia, in particolare attestare la non sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 e s.m.e i. o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto; pertanto devono presentare la suddetta dichiarazione anche i soci e le persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento e inoltre tutti i familiari conviventi.

Nello specifico è preferibile attenersi alla Visura Camerale, ove occorra successivamente verrà richiesta una integrazione.



UNIONE EUROPEA



Quesito 85

DOMANDA (ripete la domanda)

1) Nel caso in cui un'azienda ha più codici ateco, la riduzione del fatturato nel 2020 rispetto all'annualità 2019 si riferisce al fatturato globale dell'azienda o a quello generato dal codice ateco oggetto del contributo?

RISPOSTA

Ai sensi dell'art. 9 dell'Avviso, rubricato "Misura del contributo e cumulabilità", rilevano ai fini della quantificazione della riduzione del fatturato, i ricavi di cui all'art. 85, comma 1, lettere a) e b), del testo unico delle imposte sui redditi, relativi ai periodi d'imposta 2019 e 2020. Per le società, il valore riportato nella riga A1 del conto economico dell'anno di riferimento.

La documentazione che attesta la riduzione del fatturato/corrispettivo nel 2020 rispetto al 2019 è la seguente:

- copia dei bilanci approvati e presentati riferiti agli anni 2019 e 2020 o equivalente documentazione contabile; per le imprese che non redigono il bilancio d'esercizio la documentazione da allegare è relativa contestualmente a prospetti contabili (es. prospetti di stato patrimoniale e conto economico con evidenza del valore della produzione) e, per tutti, la dichiarazioni dei redditi.

Quesito 86

DOMANDA

Nel modulo di domanda, al punto 4, vanno dichiarati eventuali ristori ricevuti per lo stesso periodo. Nel caso specifico l'azienda ha ricevuto il contributo previsto dal Decreto Sostegni (Art. 1 decreto-legge 22 marzo 2021 n° 41) e dal contributo automatico Sostegni (art. 1 del decreto legge 25 maggio 2021 n° 73). L'importo ricevuto va indicato al punto 4 della domanda?
E' possibile avere un elenco esaustivo dei ristori da indicare?

RISPOSTA

Gli aiuti sono concessi in regime de minimis, nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013. Data la natura dell'aiuto (ovvero ristoro per la riduzione di fatturato/corrispettivi) il contributo concesso non potrà superare (congiuntamente ad eventuali altri contributi ottenuti per la medesima finalità anche da altre Amministrazioni Pubbliche) l'entità della riduzione del fatturato/corrispettivi registrata nel periodo di osservazione (2019-2020) nonché quanto previsto dal regime de minimis.



UNIONE EUROPEA



Pertanto i contributi con la medesima finalità (ristoro/emergenza covid-19) e per la stessa annualità (2019-2020) vanno tutti indicati. Tutti faranno cumulo insieme ad eventuali altri contributi ottenuti in regime de minimis. Le informazioni che ci ha fornito non permettono una risposta più precisa.

I ristori ricevuti andranno tutti indicati al punto 4 della domanda nelle righe predisposte.

Quesito 87

DOMANDA

In merito alla richiesta di cui all'oggetto, si sottopone alla vs attenzione la difficoltà nel trovare il n. del provvedimento della regione Campania che ha riconosciuto il contributo di euro 2.000,00 quale Bonus fondo perduto alle micro imprese di cui al [D.D. n.136 del 14/04/2020](#).

Il Contributo è stato accreditato in data 18/05/2020.

Va bene lo stesso se viene indicato nel campo n. provvedimento il d.d. n. 136 e la data di accredito del contributo.

Se non dovesse andare bene tale indicazione, dove posso recuperare il numero del provvedimento, visto che nessuna comunicazione venne fatta per il riconoscimento e sulla piattaforma dove venne fatta la richiesta non è più possibile accedere.

RISPOSTA

Al punto 4 della domanda bisogna indicare l'importo del contributo ricevuto, l'ente che ha erogato il contributo, il provvedimento di ammissione e il relativo numero di protocollo e la data, ovvero ogni informazione utile a verificare quanto dichiarato. Pertanto può andar bene anche la documentazione citata in suo possesso.

Quesito 88

DOMANDA

Ho un quesito da sottoporre per un'azienda che svolge due diverse attività senza contabilità separata. L'attività principale rientra tra i codici ateco che hanno diritto al contributo.

Considerando il valore totale della produzione non raggiunge la percentuale di calo richiesto, considerando solo i ricavi dell'attività di commercio al dettaglio ha i requisiti necessari per accedere.

L'unico documento fiscale da dove si evince il valore della produzione delle due diverse attività è il modello ISA allegato al modello redditi (regolarmente trasmesso) e la situazione economico patrimoniale degli anni interessati.

E' possibile presentare domanda per un'azienda con più attività che complessivamente non ha subito la riduzione richiesta dal bando ma che la raggiunge per la singola attività di commercio?

E' possibile esibire il modello ISA allegato al modello redditi per dimostrare i dati dichiarati?

RISPOSTA



UNIONE EUROPEA



L'Art. 6 dell'Avviso, rubricato "Condizioni di ammissibilità e ambito di applicazione" testualmente dispone: Le imprese al momento della presentazione della domanda, devono possedere i seguenti requisiti di ammissibilità(...) lettera e) aver subito una riduzione del fatturato nel 2020 rispetto all'annualità 2019, nella percentuale minima del:

- del 15% per le imprese il cui valore della produzione oscilla da euro 0,00 a euro 250.000,00;
- 20% per le imprese il cui valore della produzione oscilla da euro 250.000,01 a euro 1.000.000,00;
- 25% per le imprese il cui valore della produzione oscilla da euro 1.000.000,01 fino a euro 5.000.000,00;
- 30% per le imprese il cui valore della produzione va oltre euro 5.000.000,01.

Si rappresenta che le condizioni di ammissibilità fanno riferimento all'impresa e non a parti di essa. Ai sensi dell'art. 9 dell'Avviso, rubricato "Misura del contributo e cumulabilità", rilevano ai fini della quantificazione della riduzione del fatturato, i ricavi di cui all'art. 85, comma 1, lettere a) e b), del testo unico delle imposte sui redditi, relativi ai periodi d'imposta 2019 e 2020. Per le società, il valore riportato nella riga A1 del conto economico dell'anno di riferimento.

Quesito 89

DOMANDA

Salve, invio la presente mail per chiedere se la presentazione dell'istanza può essere fatta anche da un soggetto delegato dell'impresa (ad esempio intermediario).

Colgo l'occasione per chiedere conferma della proroga al 24/01/2024 del termine di presentazione

RISPOSTA

L'Art. 10 dell'Avviso, rubricato "Termini e modalità di presentazione della domanda", testualmente recita "(...) La Domanda è resa nella forma di autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii, e deve essere presentata esclusivamente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente, unicamente attraverso identità digitale (SPID), intestata al soggetto richiedente. Non è consentita la delega a soggetti terzi per la presentazione della domanda. (...)".

Sul Burc n. 1 del 02.01.2024 è stato pubblicato il differimento del termine di presentazione delle domande e dei relativi allegati previsto all'art. 10 dell'Avviso prot. n. 18040/2023 del 24.11.2023, dalle ore 12.00 del 10 Gennaio 2024 alle ore 12.00 del 24 Gennaio 2024.

Quesito 90

DOMANDA

Una ditta individuale regolarmente iscritta dal 19/02/1996 per la quale spetterebbe il contributo a fondo perduto, ma che ha conferito la propria attività in una S.r.l. cambiando soltanto la forma giuridica dal



UNIONE EUROPEA



23/08/2023 ma mantenendo la stessa attività di commercio e l'amministratore unico della S.r.l. è la stessa persona della ditta individuale, la domanda va presentata a nome della S.r.l. costituita o a nome della ditta individuale anche se conferita?

Oltre ai documenti richiesti, dobbiamo inoltrare anche l'atto costitutivo o altra documentazione a voi utile?

RISPOSTA

L'Art. 6 dell'Avviso, rubricato "Condizioni di ammissibilità e ambito di applicazione" testualmente dispone: Le imprese al momento della presentazione della domanda, devono possedere i seguenti requisiti di ammissibilità(...) lettera d) essere regolarmente costituita, iscritta e "attiva" nel Registro Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio alla data del 01.01.2019 ed alla data di presentazione della domanda per una delle attività di cui sopra.

Pertanto, tenuto conto di quanto rappresentato nessuna delle imprese da lei indicate è in possesso dei requisiti di ammissione richiesti dall'Avviso.

Quesito 91

DOMANDA

Visti i tempi strettissimi e considerato il mancato funzionamento del portale per una settimana a dicembre, sarebbe veramente benvenuta una proroga. Mi sa dire a strettissimo giro se è previsto? Sul sito al momento non leggo nulla in merito.

RISPOSTA

Sul Burc n. 1 del 02.01.2024 è stato pubblicato il differimento del termine di presentazione delle domande e dei relativi allegati previsto all'art. 10 dell'Avviso prot. n. 18040/2023 del 24.11.2023, dalle ore 12.00 del 10 Gennaio 2024 alle ore 12.00 del 24 Gennaio 2024.

Quesito 92

DOMANDA

Si chiede conferma della proroga relativa all'avviso in oggetto alle ore 12.00 del 24 Gennaio 2024.

RISPOSTA



UNIONE EUROPEA



Sul Burc n. 1 del 02.01.2024 è stato pubblicato il differimento del termine di presentazione delle domande e dei relativi allegati previsto all'art. 10 dell'Avviso prot. n. 18040/2023 del 24.11.2023, dalle ore 12.00 del 10 Gennaio 2024 alle ore 12.00 del 24 Gennaio 2024.

Quesito 93

DOMANDA

- a) sulle sottoscrizioni - lo scrivente chiede conferma che solo le tre istanze, rese nella forma di autocertificazione ex DPR 445/2000, vanno sottoscritte e che, stante l'opzione per la firma olografa, è sufficiente allegare una sola fotocopia del documento di riconoscimento e non una copia per ogni istanza;
- b) sui ristori ricevuti - stante la pluralità dei ristori COVID 19 previsti nel tempo da diversi enti (INPS, REGIONE CAMPANIA GENZIA DELLE ENTRATE) non tutti associati alla stesso anno solare, lo scrivente chiede quali di essi devono essere indicati nell'istanza perché considerati percepiti "per lo stesso periodo di tempo", considerato anche che gli spazi (caselle) disponibili nell'istanza sono cinque;
- c) sulla documentazione contabile - lo scrivente chiede conferma che i quadri VE del modello dichiarazione IVA e RG del modello dichiarazione REDDITI, che contengono rispettivamente, i volumi di affari e di ricavi relativi agli anni 2019 e 2020, estratti dal cassetto fiscale del contribuente, gestito dall'Agenzia delle Entrate e dalla stessa asseverati previa apposizione degli identificativi assegnati alle dichiarazioni e delle date di presentazione, sono idonei a soddisfare la specifica richiesta documentale e senza necessità di sottoscrizione non essendo riconducibili alla forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio;
- d) sulla PEC - fermo restante che l'istanza deve essere inviata direttamente dal soggetto richiedente il ristoro, lo scrivente gradirebbe sapere se è possibile indicare nei riquadri "contatti" contenuti nel modulo di domanda e nel modulo relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari, indicare - telefono, pec ed E-mail - di soggetti terzi incaricati dai richiedenti di gestire la procedura.

RISPOSTA

- a) la domanda ed i relativi allegati devono essere presentati secondo quanto disposto dall'Art. 10 dell'Avviso e seguendo le istruzioni indicate in piattaforma, pena l'inammissibilità;
- b) il periodo di riferimento è 2019-2020. Gli aiuti sono concessi in regime de minimis, nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013. Data la natura dell'aiuto (ovvero ristoro per la riduzione di fatturato/corrispettivi) il contributo concesso non potrà superare (congiuntamente ad eventuali altri contributi ottenuti per la medesima finalità anche da altre Amministrazioni Pubbliche) l'entità della riduzione del fatturato/corrispettivi registrata nel periodo di osservazione (2019-2020) nonché quanto previsto dal regime de minimis. Pertanto, i contributi con la medesima finalità (ristoro/emergenza covid-19) e per la stessa annualità (2019-2020) vanno tutti indicati. Tutti faranno cumulo insieme ad eventuali altri contributi ottenuti in regime de minimis. In merito agli spazi disponibili nell'istanza, gli stessi sono stati incrementati;



UNIONE EUROPEA



c) ai fini della quantificazione della riduzione del fatturato, rilevano i ricavi di cui all'art. 85, comma 1, lettere a) e b), del testo unico delle imposte sui redditi approvato con decreto del presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, relativi ai periodi d'imposta 2019 e 2020. Per le società, il valore riportato nella riga A1 del conto economico dell'anno di riferimento. La documentazione che attesta la riduzione del fatturato/corrispettivo nel 2020 rispetto al 2019 è la seguente: copia dei bilanci approvati e presentati riferiti agli anni 2019 e 2020 o equivalente documentazione contabile;

per le imprese che non redigono il bilancio d'esercizio la documentazione da allegare è relativa contestualmente a prospetti contabili (es. prospetti di stato patrimoniale e conto economico con evidenza del valore della produzione) e, per tutti, la dichiarazione dei redditi.

d) essendo la Domanda resa nella forma di autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii, e presentata esclusivamente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente, unicamente attraverso identità digitale (SPID), intestata al soggetto richiedente, l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata sarà quello al quale Sviluppo Campania trasmetterà tutte le comunicazioni. Eventuali ulteriori contatti di soggetti abilitati a discutere per conto del Legale Rappresentante potranno essere trasmessi anche successivamente previa documentazione probatoria.

Quesito 94

DOMANDA

Al punto 4 della domanda, viene richiesto di indicare eventuali ulteriori ristori ricevuti per lo stesso periodo, ed il dubbio nasce per cosa si intenda ristoro, poiché diversi sono stati i contributi a fondo perduto che il governo ha stanziato.

Pertanto, si chiede se va indicato:

A) solo il contributo perequativo ricevuto dall'agenzia dell'entrate, riferito esclusivamente alla diminuzione dei ricavi;

B) tutti i contributi ricevuti causa covid dall'agenzia dell'entrate;

C) nessun contributo causa covid ricevuto dall'agenzia entrate.

RISPOSTA

Gli aiuti sono concessi in regime de minimis, nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013. Data la natura dell'aiuto (ovvero ristoro per la riduzione di fatturato/corrispettivi) il contributo concesso non potrà superare (congiuntamente ad eventuali altri contributi ottenuti per la medesima finalità anche da altre Amministrazioni Pubbliche) l'entità della riduzione del fatturato/corrispettivi registrata nel periodo di osservazione (2019-2020) nonché quanto previsto dal regime de minimis.



UNIONE EUROPEA



Sviluppo Campania

Pertanto, i contributi con la medesima finalità (ristoro/emergenza covid-19) e per la stessa annualità (2019-2020) vanno tutti indicati. Tutti faranno cumulo insieme ad eventuali altri contributi ottenuti in regime de minimis.

Quesito 95

DOMANDA

In relazione all'istanza da presentare relativa all'avviso pubblico per la concessione di contributi a fondo perduto a sostegno dell'attività economica delle MPMI localizzate nell'ambito dei distretti del commercio... Emergenza COVID-19- DGR N.544 del 30/11/2021 segnalo che non si riesce ad inserire la camera di commercio di Cosenza ed il relativo REA.

RISPOSTA

Per poter presentare la domanda ai sensi dell'Art.6 dell'Avviso, rubricato "Condizioni di ammissibilità e ambito di applicazione", lettera b) è necessario disporre di una unità locale, a far data almeno dal 1° gennaio 2019, collocata all'interno dell'ambito territoriale del Distretto del Commercio formalmente riconosciuto e iscritto nel rispettivo elenco della Regione Campania alla data di pubblicazione dell'Avviso sul BURC; lettera d) essere regolarmente costituita, iscritta e "attiva" nel Registro Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio alla data del 01.01.2019 ed alla data di presentazione della domanda per una delle attività di cui sopra.

Pertanto è necessario indicare la Camera di Commercio ed il Rea relativi all'unità locale per la quale si intende presentare domanda.

Quesito 96

DOMANDA

Si chiede conferma su quanto segue:

- per i soggetti in regime di contabilità ordinaria, la riduzione di fatturato viene desunta DAI BILANCI D'ESERCIZIO RELATIVI AGLI ANNI 2019 E 2020, APPROVATI E DEPOSITATI (Voce A1 del Conto economico);

- per i soggetti in contabilità semplificata, la riduzione di fatturato viene desunta dal MODELLO IVA PRESENTATO (Voce VE50).

RISPOSTA



UNIONE EUROPEA



Ai sensi dell'art. 9 dell'Avviso, rubricato "Misura del contributo e cumulabilità", rilevano ai fini della quantificazione della riduzione del fatturato, i ricavi di cui all'art. 85, comma 1, lettere a) e b), del testo unico delle imposte sui redditi, relativi ai periodi d'imposta 2019 e 2020. Per le società, il valore riportato nella riga A1 del conto economico dell'anno di riferimento.

La documentazione che attesta la riduzione del fatturato/corrispettivo nel 2020 rispetto al 2019 è la seguente:

- copia dei bilanci approvati e presentati riferiti agli anni 2019 e 2020 o equivalente documentazione contabile; per le imprese che non redigono il bilancio d'esercizio la documentazione da allegare è relativa contestualmente a prospetti contabili (es. prospetti di stato patrimoniale e conto economico con evidenza del valore della produzione) e, per tutti, dichiarazioni dei redditi.

Quesito 97

DOMANDA

Avrei bisogno di due informazioni gentilmente:

1. Se è stata prorogata la presentazione delle domande al 24/01/24;
2. Se i documenti non firmati digitalmente vanno solo stampati e compilati (oltre che ovviamente allegarli alla domanda online).

RISPOSTA

Sul Burc n. 1 del 02.01.2024 è stato pubblicato il differimento del termine di presentazione delle domande e dei relativi allegati previsto all'art. 10 dell'Avviso prot. n. 18040/2023 del 24.11.2023 dalle ore 12.00 del 10 Gennaio 2024 alle ore 12.00 del 24 Gennaio 2024.

Ai sensi dell'Art. 10 dell'Avviso, rubricato "Termini e modalità di presentazione della domanda", l'istanza deve essere firmata secondo le istruzioni indicate in piattaforma, pena l'inammissibilità. Potrà scegliere tra firma olografa oppure firma digitale.

In caso di firma olografa, è necessario allegare un documento di riconoscimento in corso di validità.

In caso di firma digitale, questa deve essere apposta utilizzando dispositivi conformi alle regole tecniche previste.

La domanda, compilata in tutte le sue parti, una volta scaricata e firmata deve essere poi scannerizzata e caricata con i relativi allegati.

Quesito 98

DOMANDA

Nella certificazione antimafia indico i soci eredi anche se non è stata presentata la successione?



UNIONE EUROPEA



Ho un documento firmato dagli eredi che posso allegare alla pratica dove precisano alla società che intendono continuare la società e che la quota detenuta al de cuius pari al 20% del Capitale sociale della società viene ripartita tra i soci eredi.

RISPOSTA

L'Art. 6 dell'Avviso, rubricato "Condizioni di ammissibilità e ambito di applicazione" testualmente dispone: Le imprese al momento della presentazione della domanda, devono possedere i seguenti requisiti di ammissibilità(...) k) essere in regola con la normativa antimafia, in particolare attestare la non sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 e s.m.e i. o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto; pertanto devono presentare la suddetta dichiarazione anche i soci e le persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento e inoltre tutti i familiari conviventi.

Nello specifico è preferibile attenersi alla Visura Camerale , ove occorra successivamente verrà richiesta una integrazione.

Quesito 99

DOMANDA

Il file scaricato dalla piattaforma per la presentazione dell'istanza di ammissione al bando del distretto del commercio.

Vorrei eliminare la dicitura FAC-SIMILE al fine di compilare manualmente il documento, scansirlo e firmarlo digitalmente, per poi allegarlo all'istanza.

RISPOSTA

E' possibile rimuovere la scritta fac simile seguendo la procedura indicata: selezionare Progettazione > Filigrana. In Word 2010 o 2007 selezionare Layout di pagina > Filigrana. Selezionare Rimuovi filigrana.

Quesito 100

DOMANDA

Ad oggi non ho ancora effettuato il primo accesso per la compilazione della pratica da inviare entro il 24.01.24, visto che e' stata prorogata...posso comunque accedere e iniziare a compilare la pratica?

RISPOSTA

L'Art. 10 dell'Avviso dispone quanto segue, "La domanda può essere presentata esclusivamente dal titolare o da un legale rappresentante dell'impresa. La procedura di presentazione della domanda è suddivisa in due fasi:

a) FASE DI REGISTRAZIONE: registrazione, compilazione e caricamento della domanda (secondo lo



UNIONE EUROPEA



schema Allegato) firmata digitalmente dal legale rappresentante e dei relativi allegati indicati di seguito;

b) FASE DI INVIO: invio della domanda e dei relativi allegati. Non si potrà procedere alla fase dell'invio se non è stata completata la fase di registrazione.

Sul Burc n. 1 del 02.01.2024 è stato pubblicato il differimento del termine di presentazione delle domande e dei relativi allegati previsto all'art. 10 dell'Avviso prot. n. 18040/2023 del 24.11.2023 dalle ore 12.00 del 10 Gennaio 2024 alle ore 12.00 del 24 Gennaio 2024.

Secondo la Guida alla compilazione il tasto "Accedi al servizio" consentirà l'ingresso alla piattaforma attraverso la quale è possibile compilare l'istanza che rimarrà in forma di bozza fino al momento della sua effettiva presentazione. Pertanto può procedere.

Quesito 101

DOMANDA

Nel caso specifico, gestisco un'attività con più sedi operative, di cui tre ricadono nei distretti previsti dal bando. Durante la compilazione dell'istanza, mi viene richiesto di indicare il distretto della sede operativa. Tuttavia, considerato che le sedi operative sono distribuite su più distretti, mi è consentito indicarne soltanto una. Chiedo gentilmente indicazioni su come procedere in questa situazione. Quali criteri o suggerimenti potrebbero essere seguiti per selezionare la sede operativa da indicare nell'istanza, considerando la presenza di più distretti rilevanti per l'attività?

RISPOSTA

L'art. 4 dell'Avviso rubricato "Soggetti beneficiari" dispone: I soggetti che possono presentare domanda sono le micro, piccole e medie imprese, così come definite dall'allegato I del Reg. (UE) n. 651/2014 collocate all'interno dell'ambito territoriale del Distretto del Commercio formalmente riconosciuto e iscritto nel rispettivo elenco della Regione Campania alla data di pubblicazione dell'Avviso de quo sul BURC, che esercitano attività di commercio al dettaglio identificate dai seguenti codici della classificazione delle attività economiche ATECO 2007:

- 47.19, 47.30, 47.43, tutte le attività dei gruppi 47.5, e 47.6, 47.71, 47.72, 47.75, 47.76, 47.77, 47.78, 47.79, 47.82, 47.89 e 47.99.

Inoltre l'art. 9 "Misura del contributo e cumulabilità" dispone... Ciascuna impresa ha diritto ad un solo contributo. Pertanto nel suo caso l'impresa dovrà decidere con quale unità locale partecipare all'Avviso.

Quesito 102

DOMANDA

Si richiedono chiarimenti in riferimento al seguente contributo/elemento di aiuto:

- Garanzia su prestiti Bancari DM del Ministero dello Sviluppo Economico 19/11/2015 - Fondo di Garanzia Lg 662/96 garanzia diretta - **elemento di aiuto € 540,00 data concessione 28/04/2020**



UNIONE EUROPEA



è da considerare quale contributo ottenuto da altre Amministrazioni Pubbliche, con finalità di ristoro/emergenza covid-19 rientrante all'art. 9 dell'Avviso ?

RISPOSTA

Gli aiuti sono concessi in regime de minimis, nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013. Data la natura dell'aiuto (ovvero ristoro per la riduzione di fatturato/corrispettivi) il contributo concesso non potrà superare (congiuntamente ad eventuali altri contributi ottenuti per la medesima finalità anche da altre Amministrazioni Pubbliche) l'entità della riduzione del fatturato/corrispettivi registrata nel periodo di osservazione (2019-2020) nonché quanto previsto dal regime de minimis.

Pertanto, i contributi con la medesima finalità (ristoro/emergenza covid-19) e per la stessa annualità (2019-2020) vanno tutti indicati. Tutti faranno cumulo insieme ad eventuali altri contributi ottenuti in regime de minimis. Rispetto al finanziamento garantito è necessario inserire l'importo dell'elemento di aiuto ricevuto.

Quesito 103

DOMANDA

La società ha diverse sedi operative di cui:

1. Una sede all'interno del Jambo 1 collocata nel comune di Trentola Ducenta (CE) e non capisco se rientra oppure no.
2. Una sede a Pomigliano d'Arco dove l' inizio attività è il 17 gennaio 2019, visto che tra le condizioni di ammissibilità alla lettera b) richiede di "disporre di una unità locale, a far data almeno dal 1^ gennaio 2019", nel caso specifico la società rientra?

RISPOSTA

1) Il comune di Trentola Ducenta è stato riconosciuto con D.D. n. 8 del 13.01.2023. Peraltro tale distretto del commercio presenta ambiti territoriali non coincidenti con la delimitazione territoriale del comune di riferimento. Pertanto per tale distretto, sarà necessario verificare preliminarmente l'inclusione dell'impresa nella rispettiva area, consultando la cartografia al seguente link:

<https://www.google.com/maps/d/edit?mid=1AF09D3SZ6Jiw8XP-ohe4SjsWWaP8pyA&usp=sharing>

Da una verifica effettuata il centro commerciale Jambo 1 non sembra rientrare nella delimitazione del distretto.

2) L'Art.6 dell'Avviso, rubricato "Condizioni di ammissibilità e ambito di applicazione" detta i requisiti di ammissibilità che devono essere contemporaneamente tutti soddisfatti... *Le imprese al momento della presentazione della domanda, devono possedere i seguenti requisiti di ammissibilità: b)disporre di una unità locale, a far data almeno dal 1° gennaio 2019, collocata all'interno dell'ambitoterritoriale*



UNIONE EUROPEA



del Distretto del Commercio formalmente riconosciuto e iscritto nel rispettivo elenco della Regione Campania alla data di pubblicazione dell'Avviso de quo sul BURC.

Pertanto l'impresa deve essere attiva a far data almeno dal 1° gennaio 2019, un'impresa con inizio attività successivo a tale data non può essere considerata ammissibile.

Quesito 104

DOMANDA

Abbiamo predisposto una domanda di richiesta contributo per una **ditta individuale** e la procedura ci propone anche la compilazione del modello di dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa all'antimafia, ma il modello (DSAN Mod.A) sembra essere strutturato solo per le società.

Visto che il richiedente è una ditta individuale è preferibile adattarlo e/o compilarlo con dati parziali?

RISPOSTA

Nella compilazione della domanda il legale rappresentante si intenderà come legale rappresentante della ditta individuale. Il termine "società" sta ad indicare il soggetto giuridico di cui si riveste il ruolo di rappresentante legale, a prescindere dalla tipologia di impresa (es. società di persone, ditta individuale, società di capitali) pertanto è opportuno non modificare la documentazione e compilare le sezioni di competenza.

Quesito 105

DOMANDA

Nella sezione in cui si chiede se sono stati ricevuti analoghi ristori per il medesimo periodo di riferimento, vanno inseriti i Contributi a Fondo Perduto erogati a seguito di richiesta tramite cassetto fiscale (ad esempio da Decreto Sostegni)?

E in caso affermativo quale numero provvedimento indicare? Visto che trattasi di norma di carattere generale.

RISPOSTA

Gli aiuti sono concessi in regime de minimis, nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013. Data la natura dell'aiuto (ovvero ristoro per la riduzione di fatturato/corrispettivi) il contributo concesso non potrà superare (congiuntamente ad eventuali altri contributi ottenuti per la medesima finalità anche da altre Amministrazioni Pubbliche) l'entità della riduzione del fatturato/corrispettivi registrata nel periodo di osservazione (2019-2020) nonché quanto previsto dal regime de minimis.



UNIONE EUROPEA



Pertanto i contributi con la medesima finalità (ristoro/emergenza covid-19) e per la stessa annualità (2019-2020) vanno tutti indicati. Tutti faranno cumulo insieme ad eventuali altri contributi ottenuti in regime de minimis.

Al punto 4 della domanda bisogna indicare l'importo del contributo ricevuto, l'ente che ha erogato il contributo, il provvedimento di ammissione e il relativo numero di protocollo e la data, ovvero ogni informazione utile a verificare quanto dichiarato.

Quesito 106

DOMANDA

Un'impresa individuale ambulante su posteggi fissi "mercati settimanali" (codice ATECO 47.82) iscritta regolarmente alla Camera di Commercio, che ha uno o più mercati settimanali (unità locali) presenti nell'elenco dei distretti di commercio della Regione Campania, può partecipare al bando qualora questi predetti mercati (autorizzazioni) non risultino esplicitamente dalla visura camerale?... poiché nella prassi non è solito denunciare l'acquisto/cessione del ramo d'azienda ambulante denunciando l'autorizzazione.

RISPOSTA

Per poter presentare la domanda ai sensi dell'Art.6 dell'Avviso, rubricato "Condizioni di ammissibilità e ambito di applicazione", è necessario disporre di una unità locale, a far data almeno dal 1° gennaio 2019, collocata all'interno dell'ambito territoriale del Distretto del Commercio formalmente riconosciuto e iscritto nel rispettivo elenco della Regione Campania alla data di pubblicazione dell'Avviso sul BURC. Nel caso specifico, solo le imprese con concessione di posteggio in sede fissa nel comune o nei comuni facente parte dei distretti riconosciuti possono presentare domanda. Tale concessione va allegata alla domanda.

Quesito 107

DOMANDA

Nella fase di compilazione della domanda, il legale rappresentante dell'impresa deve dichiarare che è in regola con i contributi previdenziali ed assistenziali, ed allo stesso momento nel bando all'Art 11 viene detto che nel caso di irregolarità del Durc l'eventuale contributo spettante viene trasferito alla sede Inps territorialmente competente.

Vista l'eventuale incongruità della due cose, una ditta individuale che non si trova attualmente in regola con il versamento dei contributi previdenziali, può partecipare al bando, ed eventualmente non sia riuscita a mettersi in regola al momento dell'erogazione del contributo, esso vada erogato direttamente all'Inps per il cd "Intervento Sostitutivo"?

RISPOSTA



UNIONE EUROPEA



Sviluppo Campania

Le imprese al momento della presentazione della domanda, devono possedere tutti i requisiti di ammissibilità di cui all'Art. 6 dell'Avviso.

Ai sensi dell'Art. 11 dell'Avviso la verifica delle domande prevede un'istruttoria di ammissibilità finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei Soggetti richiedenti e la completezza documentale della stessa. Pertanto, il beneficiario deve trovarsi nelle condizioni dichiarate in domanda in quanto decade dal diritto al contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni rese che risultino false, inesatte o reticenti ai sensi del DPR 445/2000.

Quesito 108

DOMANDA

La mia cliente ha avviato l'attività nel 2006 in una sede, per poi spostarsi in un'altra sede nel 2017. Il codice ateco è lo stesso, 47.52.

Devo inserire nella pratica gli estremi della SCIA del 2006 o quella del negozio attuale del 2017?

RISPOSTA

L'Art.6 dell'Avviso, rubricato "*Condizioni di ammissibilità e ambito di applicazione*" detta i requisiti di ammissibilità che devono essere contemporaneamente tutti soddisfatti... *Le imprese al momento della presentazione della domanda, devono possedere i seguenti requisiti di ammissibilità: b)disporre di una unità locale, a far data almeno dal 1° gennaio 2019, collocata all'interno dell'ambitoterritoriale del Distretto del Commercio formalmente riconosciuto e iscritto nel rispettivo elenco della Regione Campania alla data di pubblicazione dell'Avviso de quo sul BURC.*

I dati da inserire nel modulo di domanda sono quelli riconducibili agli ultimi aggiornamenti registrati dalla società.

Quesito 109

DOMANDA

La ringrazio per la pronta risposta. Quello che mi dice è molto chiaro.

L'ultimo dubbio riguarda le dichiarazioni da rendere nell'invio della domanda, precisamente alla pagina 14 del bando al punto 2 in cui l'imprenditore deve dichiarare di essere in regola con i contributi previdenziali ed assistenziali.

Se al momento dell'invio della domanda, il titolare di una ditta individuale senza dipendenti non è in regola con i pagamenti dei contributi personali previdenziali ed assistenziali, non può partecipare in nessun modo al bando?

RISPOSTA



UNIONE EUROPEA



Le imprese al momento della presentazione della domanda, devono possedere tutti i requisiti di ammissibilità di cui all'Art. 6 dell'Avviso.

Ai sensi dell'Art. 11 dell'Avviso la verifica delle domande prevede un'istruttoria di ammissibilità finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei Soggetti richiedenti e la completezza documentale della stessa. Pertanto, il beneficiario deve trovarsi nelle condizioni dichiarate in domanda in quanto decade dal diritto al contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni rese che risultino false, inesatte o reticenti ai sensi del DPR 445/2000.

Quesito 110

DOMANDA

Quale tipologia di firma digitale va utilizzata sui documenti, se firma PAdES o firma CAdES (P7M)?

RISPOSTA

Ai sensi dell'Art. 10 dell'Avviso, rubricato "Termini e modalità di presentazione della domanda", l'istanza deve essere firmata secondo le istruzioni indicate in piattaforma, pena l'inammissibilità. Potrà scegliere tra firma olografa oppure firma digitale.

In caso di firma olografa, è necessario allegare un documento di riconoscimento in corso di validità.

In caso di firma digitale, questa deve essere apposta utilizzando dispositivi conformi alle regole tecniche previste. Per quanto riguarda le tipologie di firma digitale indicate in domanda entrambe possono essere utilizzate.